

Bilancio
di esercizio
2012



Bilancio
di esercizio
2012

INDICE

HIGHLIGHTS	pag. 4
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI	pag. 6
LETTERA AGLI AZIONISTI	pag. 9
1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 11
1.1 Attività di energy management	pag. 12
1.2 Attività di nuove energie e servizi	pag. 14
1.3 Le risorse umane e i sistemi informativi	pag. 16
1.3.1 Relazioni industriali	pag. 16
1.3.2 Organizzazione e occupazione	pag. 17
1.3.3 Formazione	pag. 18
1.3.4 Immobiliare e servizi generali	pag. 18
1.4 Qualità, ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza	pag. 19
1.4.1 Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e la responsabilità sociale	pag. 19
1.4.2 Salute e sicurezza	pag. 20
1.4.3 Protezione ambientale	pag. 20
1.5 Gestione della responsabilità amministrativa	pag. 21
1.6 Comunicazioni e relazioni esterne	pag. 22
1.7 Approvvigionamenti	pag. 23
1.8 Commento ai risultati economici e finanziari	pag. 23
1.8.1 Conto economico	pag. 23
1.8.2 Stato patrimoniale	pag. 30
1.8.3 Rendiconto finanziario	pag. 34
1.9 Gestione del rischio	pag. 35
1.10 Altre informazioni	pag. 36
2. BILANCIO DI ESERCIZIO	pag. 39
2.1 Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 40
2.2 Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 42
2.3 Conto Economico	pag. 44
2.4 Nota Integrativa	pag. 46
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 79

HIGHLIGHTS

RISULTATI

- Risultato netto: 796.361 euro
- Spesa per investimenti tecnici: 8.484 mila euro
- Indebitamento finanziario netto: 24.730 mila euro
- Impianti fotovoltaici gestiti: n. 52
- Punti luce gestiti: n. 17.121
- Impianti termici gestiti: n. 859
- Dipendenti in forza: n. 27

PRINCIPALI EVENTI

- **Gennaio 2012**
Efficacia acquisizione ramo d'Azienda Pubblica Illuminazione
- **Giugno 2012**
Connessione impianto fotovoltaico da 1 MWp realizzato sulla copertura della Teseco S.p.A. a Pisa
- **Giugno 2012**
Chiusura contratto con l'AOUP per la gestione del Presidio ospedaliero di Cisanello, con trasferimento di n. 3 risorse al nuovo gestore
- **Luglio 2012**
Rinnovo del C.d.A. e nomina nuovo Presidente
- **Luglio 2012**
Insediamento C.d.A. e conferma Amministratore Delegato
- **Luglio 2012**
Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna per il progetto "Il project financing quale strumento per l'efficiamento energetico degli enti locali"
- **Ottobre 2012**
Inaugurata aula didattica "Solpark" nel parco fotovoltaico Sol Maggiore
- **Dicembre 2012**
Stage 1 certificazione OHSAS 18001

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI

Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

migliaia di euro	2011	2012
Ricavi della Gestione Caratteristica	14.410	12.487
Margine Operativo Lordo	2.388	2.119
Utile Operativo	1.267	1.027
Utile netto	519	796
Investimenti tecnici	2.971	8.484
Patrimonio Netto	7.650	8.447
Indebitamento Finanziario Netto	24.934	24.730
Capitale Investito Netto	32.584	33.177

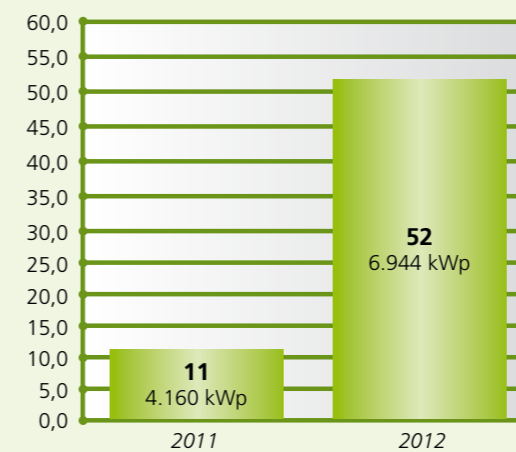
tabella 1 - dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

Dati Operativi

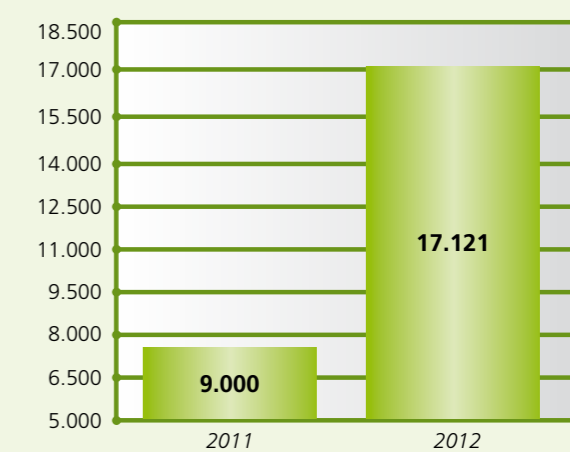
migliaia di euro	2011	2012
Impianti fotovoltaici realizzati (n.)	11	52
per una potenza di kWp	4.160	6.944
Punti luce gestiti (n.)	9.000	17.121
Impianti termici gestiti (n.)	924	859
Dipendenti in forza (n.)	32	27

tabella 2 - dati Operativi

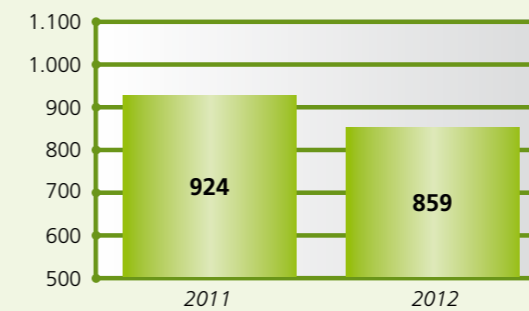
Impianti fotovoltaici realizzati (n.)



Punti luce gestiti (n.)



Impianti termici gestiti (n.)



Dipendenti in forza (n.)

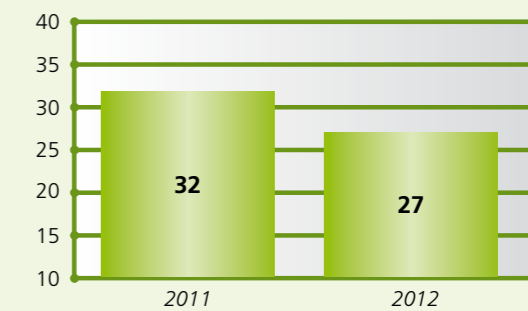


grafico 1 - dati Operativi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- Antonio Marrucci

Amministratore delegato

- Ivano Bianchi

Consiglieri

- Marco Magnarosa
- Fabio Ringressi
- Elisabetta Vannini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- Giuseppe Proserpi

Sindaci effettivi

- Luciano Bachi
- Maurizio Solaro

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio è stato affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, via Monterosa n. 91.



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori soci,
il 2012 è stato caratterizzato oltre che da un contesto macro economico ancora molto difficile, da una evoluzione normativa che ha modificato lo scenario operativo nel quale siamo abituati ad operare. Questa fase congiunturale ha generato una situazione alquanto complessa che ha visto la vostra Società impegnarsi a ricercare nuove politiche strategiche per cercare di mantenere alta la propria capacità di produrre, crescere, aumentare e consolidare la propria presenza in ambito regionale.

Nel mese di giugno si è conclusa la gestione del servizio energia per l'AOUP presidio di Cisanello, che al termine del contratto ha utilizzato la gara Consip per la fornitura del combustibile e la gestione delle centrali termiche, la conclusione della gestione ha comportato anche il passaggio di tre dipendenti addetti al presidio delle centrali termiche al nuovo gestore del servizio.

Nel mese di luglio è stato definito il cosiddetto "V conto energia", entrato in vigore il 27 agosto; ancora una volta sono state apportate, in corso d'opera, modifiche sostanziali a quanto previsto nel IV conto energia, non ultima una riduzione media degli incentivi del 30-35%; ciò nonostante nel corso dell'anno abbiamo partecipato a 11 gare emanate da amministrazioni pubbliche aggiudicandocene 7.

Con il decreto legge n. 95 del 6 luglio convertito con legge n. 135 del 7 agosto, sono state adottate dall'esecutivo una serie di misure per la riduzione della spesa pubblica che hanno coinvolto direttamente anche la spesa degli Enti locali. Tra le disposizioni riguardanti le pubbliche amministrazioni ha assunto una rilevanza particolare la norma che impone alle PP.AA. l'obbligo di ricorrere alle convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. per gli approvvigionamenti relativi a determinate categorie merceologiche di beni e servizi fra le quali energia elettrica, gas e carburanti. Toscana Energia Green S.p.A., nel rispetto e in attuazione della normativa vigente, ha immediatamente verificato la possibilità di avvalersi di nuovi strumenti per l'affidamento dei servizi ed ha avviato un progetto, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, finalizzato alla ricerca di idonee soluzioni che prevedano servizi integrati nella "gestione dell'energia" con conseguenti obiettivi di risparmio ed efficienza energetica.

Nel secondo semestre dell'anno è stato avviato con l'Ente di Certificazione SGS l'iter per l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001, "sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori", nel mese di dicembre si è svolta la verifica di stage 1, la seconda e conclusiva verifica di stage 2 sarà effettuata entro i 6 mesi successivi.

Nonostante il settore dell'energia, delle rinnovabili abbia alquanto sofferto nel corso dell'anno, il bilancio che viene sottoposto alla vostra attenzione presenta un risultato operativo pari a 1.027 migliaia di euro, un utile di esercizio pari a 796 mila euro, superiore di 278 mila euro rispetto a quello dell'esercizio precedente. Questo risultato è stato ottenuto dopo che sono stati calcolati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per 1.068 migliaia di euro, aver effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 16 mila euro e aver rilevato imposte sul reddito d'esercizio (correnti, anticipate e differite) per 368 mila euro.

La salvaguardia di un assetto patrimoniale equilibrato e di una redditività soddisfacente, la capacità di sviluppare innovazione, di avvertire le modifiche del contesto operativo nel quale operiamo, agendo di conseguenza con tempismo, rivedendo strategie, organizzazione, sono da sempre caratteristiche peculiari di Toscana Energia Green S.p.A. Siamo certamente consapevoli che ci dovremo confrontare con un mercato sempre più competitivo e dinamico, nel quale sono presenti competitors che adottano modelli di business sempre più sfidanti, ma siamo altresì convinti che si possa e si debba guardare con fiducia al futuro, un futuro nel quale Toscana Energia Green S.p.A. dovrà mantenere e rafforzare in ambito territoriale quel ruolo di soggetto industriale di riferimento nella filiera dell'energia, conciliando i consueti servizi energetici con interventi di efficientamento e di rendimento energetico.

Ivano Bianchi
Amministratore Delegato

Antonio Marrucci
Presidente

PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla Vostra Società nel 2012, ha deciso di proporre alla Assemblea degli Azionisti che l'utile d'esercizio di euro 796.361,12 venga così ripartito:

- per il 5%, pari a euro 39.818,06 all'incremento del Fondo di Riserva Legale;
- per il 95%, pari a euro 756.543,06 all'incremento del Fondo di Riserva Straordinaria.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ATTIVITÀ ENERGY MANAGEMENT

Le attività svolte dal settore ENER consistono prevalentemente in prestazioni di carattere materiale derivanti dalla combinazione di energia con tecnologie, ovvero con operazioni, che utilizzano efficacemente l'energia. Le attività possono essere attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto che porta a miglioramenti dell'efficienza energetica ed a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili. Le attività prevalenti di un contratto di Servizio Energia sono: lo sviluppo di riqualificazioni energetiche strutturali ed impiantistiche, la gestione e la conduzione degli impianti e la fornitura di combustibile. Generalmente condotte nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 115/2008, le stesse stabiliscono un quadro di misure volte al miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia sotto il profilo costi-benefici.

Nella fattispecie le tipologie contrattuali che caratterizzano il settore ENER sono le seguenti:

- 1) contratti di Servizio Energia (D.Lgs. 115/2008);
- 2) contratti di Global Service;
- 3) contratti di manutenzione ordinaria e Terzo Responsabile;
- 4) contratti per la gestione di Impianti Speciali.

SERVIZIO ENERGIA

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di gestione dei contratti di Servizio Energia, attività svolta principalmente a servizio di edifici pubblici/scuole e ospedali, nelle province di Firenze, Livorno, Lucca, Pisa e Pistoia.

Nel corso del 2012 si è conclusa una delle commesse più consistenti del Servizio Energia ovvero quella relativa al contratto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per quanto riguarda la gestione del Presidio di Cisanello (30.06.2012).

Sempre nel 2012 si sono conclusi anche i seguenti contratti di Servizio Energia:

- 1) contratto con il Comune di San Giuliano Terme concluso il 30.06.2012;
- 2) contratto con il Comune di Fiesole concluso il 02.10.2012;
- 3) contratto per la gestione del Cogeneratore di Valdarno concluso il 31.12.2012;
- 4) contratto di manutenzione cabine con Toscana Energia S.p.A. concluso il 31.12.2012 (contratto di sola manutenzione ordinaria).

Complessivamente gli impianti gestiti nell'anno 2012 hanno avuto una variabilità di consistenza che va da 623 impianti all'inizio del 2012 fino a 526 alla fine del 2012. Gli impianti sono alimentati principalmente a metano, con un consumo annuo che si attesta intorno a 4.500.000 m³, e in minima parte alimentati a gasolio e gpl.

Tra i contratti gestiti, di particolare rilevanza oltre al contratto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana concluso il 30.06.2012, ci sono le commesse per la gestione degli impianti a servizio degli edifici pubblici di vari comuni fra cui quelli di Pisa e Pistoia, ad oggi attive.

GLOBAL SERVICE

Nel corso del 2012 Toscana Energia Green S.p.A. ha proseguito la gestione di due contratti di Global Service per una residenza studentesca e sei complessi universitari situati nel territorio del Comune di Pisa, effettuando la gestione e la manutenzione di tutti gli impianti tecnologici a servizio degli edifici, in particolar modo sugli impianti termici, elettrici ed antincendio a servizio delle varie strutture universitarie.

MANUTENZIONE ORDINARIA E TERZO RESPONSABILE

È proseguita nel corso del 2012 l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti termici, i 360 impianti gestiti all'inizio dell'anno per 5 contratti, si sono ridotti nel corso del 2012 a 318 per 4 contratti gestiti.

CONTRATTI SPECIALI

Nel corso del 2012 è proseguita la gestione del contratto di Servizio per la Gestione del Teleriscaldamento della frazione di Legoli nel Comune di Peccioli, che prevede la gestione della rete di teleriscaldamento e della centrale di integrazione a servizio di 60 utenze.

È altresì proseguita la gestione del contratto con la Valdarno S.r.l. per il noleggio a freddo del cogeneratore finalizzato alla fornitura di energia elettrica e calore agli edifici siti in via Bellatalla, 1 loc. Ospedaletto, Pisa, attività che si è conclusa al 31.12.2012.

Complessivamente, per il Servizio Energy Management, al 31 dicembre 2012 sono in gestione 859 impianti di climatizzazione. Nel corso dell'anno sono state evase oltre 1.200 chiamate per pronto intervento, sono stati inoltrati circa 1.000 preventivi/consuntivi derivanti dalle rispettive anomalie impiantistiche cui è seguita, previa accettazione dei medesimi da parte dei clienti, la rispettiva realizzazione del lavoro.

Sono state inoltrate tutte le denunce di Terzo Responsabile (una per ciascun impianto) e trasmessi i rispettivi moduli di autocertificazione.

Nel corso del 2012 si è, inoltre, continuato nelle operazioni di implementazione del programma gestionale del sistema SSE, che consentirà, al settore, una volta a pieno regime, di gestire in modo organico tutte le informazioni inerenti i dati contrattuali, le tariffe ed i consumi, le modalità operative inerenti la manutenzione programmata e straordinaria, la gestione degli ordini di acquisto, la gestione delle chiamate, la gestione delle commesse e delle riqualificazioni, la gestione dei fascicoli impianto e l'implementazione di tutti i dati e di tutti i progetti per ciascun impianto con archiviazione automatica degli stessi.

Per quanto concerne lo sviluppo dell'attività, l'azienda ha partecipato alla gara bandita dal Comune di Pisa per il Servizio Energia presso gli immobili in proprietà e in uso all'Amministrazione Comunale.

le, gara a oggi ancora in fase di valutazione.

Si è inoltre proceduto alla predisposizione di progetti preliminari/studi di fattibilità per la realizzazione di interventi di gestione integrata dei servizi energetici, finalizzati prioritariamente al loro efficientamento energetico.

Sono state inoltre sviluppate offerte per proposte di gestione e riqualificazione energetica con adeguamento normativo per Amministrazioni pubbliche, studenti universitari, condomini e piscine. Relativamente alle offerte suddette sono stati stipulati contratti di Servizio Energia con 13 condomini privati nel Comune di Pistoia.

1.2 ATTIVITÀ NUOVE ENERGIE E SERVIZI

SERVIZI

Nel corso del 2012 sono cessate le attività di supporto a Toscana Energia S.p.A. sia per quanto concerne l'interfaccia con l'utenza e la gestione degli appuntamenti tramite call center, sia per quanto concerne l'attività di bonifica delle dichiarazioni di conformità relative all'accertamento della sicurezza impianti a gas (delibera dell'Aeeg n. 40/2004).

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Dal 1° gennaio si è concretizzata l'acquisizione del ramo di azienda per la gestione di impianti di pubblica illuminazione nei confronti di 7 Amministrazioni Comunali. Toscana Energia Green S.p.A. svolgeva da anni il servizio di pubblica illuminazione solo in relazione al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria ma dal 2012 gestisce globalmente il servizio inclusa la fornitura di energia elettrica. Nel corso del 2012 c'è stata inoltre la proroga del contratto in essere con il Comune di Calci. Trattandosi nel complesso della gestione degli impianti negli stessi comuni gestiti nel 2011 con l'aggiunta del Comune di Rosignano, i punti luce complessivamente gestiti sono 17.121.

FOTOVOLTAICO

Nel corso del 2012 l'azienda ha scelto di investire risorse, non solo su impianti derivanti da concessioni pubbliche, ma anche su siti di proprietà di privati.

Il primo intervento di questo tipo ha riguardato il contratto sottoscritto con l'azienda Teseco S.p.A. a fine 2011 e relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura della potenza di circa 1 MWp a seguito della bonifica della copertura in amianto di 12.500 mq di un capannone industriale sito a Pisa in loc. Ospedaletto. L'intervento, realizzato in tempi strettissimi, è partito nel mese di marzo e l'impianto è stato allacciato alla rete elettrica l'8 giugno. Tale impianto rappresenta, dopo Sol Maggiore (realizzato nel 2010, della potenza di 3.744 MWp), l'impianto più grande

gestito da Toscana Energia Green S.p.A. e uno dei più grandi in Toscana realizzato in copertura.

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stata avviata un'intensa attività commerciale volta a reperire commesse con privati, privilegiando quelle con la bonifica dell'amianto, complessivamente sono state elaborate proposte e studi di fattibilità per complessivi 12 MWp di potenza.

Questa attività ha avuto una brusca frenata a partire da metà luglio quando sono iniziati i 45 giorni transitori prima dell'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale V Conto Energia in sostituzione del IV Conto Energia (entrato in vigore il 1 giugno 2011 e che sarebbe dovuto proseguire fino al 2016), l'entrata in vigore del V Conto Energia è datata 27/08/2012.

Il nuovo Conto Energia ha radicalmente modificato gli scenari, infatti, oltre alla considerevole e ulteriore riduzione degli incentivi, ha introdotto il registro per l'accesso alle tariffe incentivanti per tutti gli impianti di potenza superiore ai 12 kWp (fatte salve alcune eccezioni). Di fronte a una ridotta redditività degli investimenti e all'incertezza circa l'accesso alle tariffe Toscana Energia Green S.p.A. ha quindi interrotto le trattative in corso e ultimato gli impianti con possibilità di allaccio entro il 27 agosto.

La validità del IV Conto Energia è proseguita però per gli Enti pubblici. L'azienda ha quindi proseguito la partecipazione alle gare di concessione indette con lo strumento legislativo della legge 115/2008 relativa agli investimenti energetici. La suddetta norma, prevede che il concessionario realizzi e gestisca impianti fotovoltaici per la durata di 20 anni e rientri dall'investimento attraverso il conto energia e da una remunerazione di parte dell'energia elettrica prodotta.

Nel corso dell'anno l'azienda ha partecipato a 11 gare, in comuni di diverse province della Toscana, aggiudicandosene 7 per complessivi 1.150 kWp e n. 22 impianti fotovoltaici da realizzare e connettere alla rete elettrica.

Comune			
	N. impianti	Potenza kWp	Aggiudicata
Borgo San Lorenzo (FI)	1	100	No
Buti (PI)	5	230	Si
Greve in Chianti (FI)	1	100	Si
Interporto di Prato (PO)	3	900	No
Lari (PI)	3	120	Si
Monsummano Terme (PT)	1	100	Si
Montecatini Terme (PT)	1	100	No
Provincia di Prato (PO)	12	1.400	Vinta ma non aggiudicata dall'Ente
San Giuliano Terme (PI)	4	150	Si
Santa Maria a Monte (PI)	3	240	Si
Vecchiano (PI)	5	210	Si

tabella 3 - fotovoltaico: gare partecipate

Sono stati inoltre ultimati e allacciati alla rete elettrica diversi impianti fotovoltaici inerenti alcune gare aggiudicate nel 2011:

Comune	N. impianti	Potenza kWp
Castelfranco di Sotto (PI)	3	200
Loro Ciuffenna (AR)	4	250
Pieve a Nievole (PT)	3	120
San Casciano V.P. (FI)	1	100
Uzzano (PT)	1	20

tabella 4 - impianti allacciati alla rete

Con gli impianti già in funzione, la situazione al 2012 inerente la produzione di energia elettrica prodotta da fonte solare è la seguente:

Impianti	Numero	Potenza kWp	Produzione kWh	TON CO ₂ evitate
Sol Maggiore	1	3.744	5.031.810	3.270,68
Altri impianti	51	3.200	1.206.392	784,15
Totale	52	6.944	6.238.202	4.054,83

tabella 5 - impianti in funzione

la rateizzazione della quota di maggiore imposizione fiscale che doveva essere versata a conguaglio dai lavoratori.

In data 8 maggio 2012 le Parti hanno stipulato un Accordo sindacale per la consuntivazione degli indicatori di redditività e produttività fissati con Accordo del 4 maggio 2011 per l'anno 2011.

In data 19 luglio 2012 Toscana Energia Green S.p.A. ha siglato un Accordo con la RSU per la definizione dei parametri di redditività e produttività per l'anno 2012, stabilendo anche gli importi erogabili.

In pari data è stato sottoscritto un Accordo per incrementare il valore facciale del buono pasto.

Infine, in data 2 ottobre 2012, è stato sottoscritto tra Toscana Energia Green S.p.A. e la RSU aziendale un Accordo con cui le parti hanno confermato l'adesione all'accordo stipulato da CGIL CISL e UIL e Confindustria in tema di solidarietà verso le popolazioni, i lavoratori e il sistema produttivo colpiti dal sisma verificatosi nei territori dell'Emilia Romagna.

1.3.2 Organizzazione e occupazione

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività atta a garantire equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse.

A luglio 2012 è stato costituito il Gruppo di lavoro "Implementazione sistemi integrati", con gli obiettivi di: verificare l'attuazione delle soluzioni informatiche precedentemente approvate; presidiare l'avvio del nuovo modulo di gestione degli approvvigionamenti su SIGLA++; definire le modalità di integrazione dei sistemi SSE e SIGLA++, e pianificare le attività progettuali in ambito. Il gruppo ha terminato la sua attività al 30 settembre 2012.

Nell'ambito dei Piani di Qualità, per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo di continuo miglioramento, è stata verificata una procedura. La richiesta di una analisi organizzativa della Società da eseguire all'inizio del 2013 ha portato ad attenderne gli esiti prima di provvedere all'emissione di nuovi documenti.

Al 31 dicembre 2012 Toscana Energia Green S.p.A. ha 29 risorse a ruolo e 27 in forza.

Si riporta nella tabella sottostante il confronto tra dicembre 2011 e dicembre 2012:

Organici	31/12/2012	31/12/2011
Personale a ruolo	29	40
Personale comandato c/o terzi	-4	-11
Personale comandato c/o Toscana Energia Green S.p.A.	2	3
Totale personale in forza	27	32

tabella 6 - organici

Le variazioni del personale a ruolo sono dovute a:

- operazione di acquisizione del ramo d'azienda Illuminazione Pubblica dalla Capogruppo, con efficacia 1° gennaio, che ha previsto il passaggio in Toscana Energia Green S.p.A. di due risorse;

1.3 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

1.3.1 Relazioni industriali

In attuazione del D.l. 27 maggio 2008 n. 93, art. 2, prorogato per l'anno 2012 dalla L. 183/2011, art. 33 comma 12, in data 5 gennaio 2012 Toscana Energia Green S.p.A. ha siglato con le Segreterie territoriali delle OO.SS. l'Accordo per l'agevolazione fiscale consistente nell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie alla retribuzione corrisposte ai lavoratori dipendenti in connessione a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione efficienza organizzativa in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili di impresa. In data 19 luglio 2012, in attuazione del DPCM del 23 marzo 2013, con cui sono stati fissati i criteri e i limiti per l'anno 2012, Toscana Energia Green S.p.A. ha sottoscritto con la RSU aziendale un Accordo per

- superamento dell'istituto del distacco attraverso il passaggio a ruolo del personale che operava in forza sia nella Capogruppo che in Toscana Energia Green S.p.A., con l'uscita di 11 risorse e l'ingresso di 1 risorsa;

- passaggio, a seguito della scadenza del contratto con l'Azienda Ospedaliera di Pisa per la gestione del Servizio Energia del Presidio Ospedaliero Cisanello, di tre dipendenti al nuovo gestore.

Per quanto attiene il personale in forza, a fine esercizio, risultano 4 risorse distaccate presso la Controllante e 2 risorse distaccate in Toscana Energia Green S.p.A. dalla Controllante.

1.3.3 Formazione

Sono state realizzate circa 600 ore di formazione con una media di 23 ore di formazione per dipendente in forza.

Particolare rilevanza ha avuto la formazione nell'area tecnica con circa il 40% del totale delle ore realizzate.

Costante attenzione è rivolta all'area sicurezza con circa il 19% del totale delle ore realizzate.

In merito agli Accordi Stato-Regioni in materia di Sicurezza è stato avviato un programma di informazione/formazione che si concluderà nel corso del 2013.

È stato effettuato, in collaborazione con la Capogruppo, un percorso di rafforzamento delle competenze manageriali rivolto ai Responsabili con particolare focus al personale dirigente con l'obiettivo di favorire l'integrazione orizzontale e verticale al fine di rendere più omogeneo lo stile di management.

1.3.4 Immobiliare e servizi generali

Nell'ambito Immobiliare e Servizi Generali è proseguita l'attività che ha per obiettivo la sostituzione dei mezzi più vecchi con mezzi nuovi alimentati a metano.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:

Composizione parco auto	
Automezzi di proprietà	28
Automezzi a noleggio	1
TOTALE	29
Furgoni	16
Auto	13
TOTALE	29
Benzina	1
Benzina/Metano	10
Gasolio	18
TOTALE	29

tabella 7 - composizione parco auto ed alimentazione

1.4 QUALITÀ, AMBIENTE, RESPONSABILITÀ SOCIALE, SALUTE E SICUREZZA

Toscana Energia Green S.p.A., in coerenza con il Codice Etico, identifica la salute e la sicurezza delle persone, la protezione dell'ambiente, la qualità dei servizi resi e la responsabilità sociale come obiettivi di primaria importanza e si impegna per il loro perseguimento e miglioramento continuo. Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro e la responsabilità sociale è lo strumento per raggiungere questi obiettivi strategici. Esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro e la responsabilità sociale, regola le attività per operare e conseguirli e costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale e per il miglioramento dei processi.

L'impegno di Toscana Energia Green S.p.A. di garantire la sicurezza e la salute delle persone (dipendenti, clienti finali, ecc.), di prevenire gli infortuni, di assicurare la salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, nonché di operare nel rispetto dei principi della responsabilità sociale e in termini di qualità globale si è tradotto nella nuova "Politica per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza e la responsabilità sociale", approvata l'11 dicembre 2012. La Politica evidenzia inoltre come tale impegno sia connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

1.4.1 Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e la responsabilità sociale

Lo sviluppo del percorso di qualificazione imprenditoriale portato avanti da Toscana Energia Green nel 2012 al fine di potenziare la propria capacità di competere sul mercato ha interessato in maniera importante i sistemi di gestione integrati per la qualità, l'ambiente e la responsabilità sociale. Sono state mantenute le certificazioni in essere e, in una logica di integrazione con quanto già in essere e proseguendo l'attività che aveva portato nel 2011 al conseguimento della certificazione del sistema di gestione ambientale, si è avviata l'implementazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Nel mese di dicembre è stata effettuata la prima parte della verifica di certificazione OHSAS 18001 (stage 1) da parte dell'Organismo di Certificazione SGS, con l'obiettivo di ottenere il rilascio della certificazione nel primo semestre 2013.

La Società è in possesso delle certificazioni del proprio sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la responsabilità sociale in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e SA8000, estese a entrambe le sedi aziendali, relativamente al seguente campo applicativo: "Erogazione del servizio energia. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici, fotovoltaici e di illuminazione pubblica". Nel gennaio, maggio e giugno 2012, in occasione delle verifiche periodiche per il mantenimento delle certificazioni, l'organismo di certificazione SGS ha rilasciato parere di conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli audit interni, che hanno costituito anche un

valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della responsabilità sociale. Sono stati effettuati alcuni audit SA 8000 presso fornitori, con attività di sensibilizzazione degli stessi in merito ai requisiti dello standard SA8000. Nella logica di sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 14001 e OHSAS 18001 è definito un Piano integrato di miglioramento delle prestazioni in tema di salute e sicurezza, ambientali e di contenimento dei consumi di energia.

In linea con quanto previsto nella Capogruppo, nel 2012 è stato portato avanti un Piano di formazione specifico, relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e responsabilità sociale, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale della Società e di quello delle staff della Capogruppo che operano per la Società.

1.4.2 Salute e sicurezza

Toscana Energia Green S.p.A. dedica la massima cura alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo particolare attenzione alla formazione del personale sulle prescrizioni di sicurezza da adottare a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità, in relazione ai pericoli che derivano dallo svolgimento delle attività operative. Il principale obiettivo della Società resta lo "zero infortuni". Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno di tutelare la salute dei lavoratori operando principalmente sul continuo controllo degli elementi di rischio individuati nei processi aziendali e sull'attuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione. Sono stati eseguiti sopralluoghi negli ambienti di lavoro al fine di valutare adeguate e idonee condizioni lavorative e ambientali e per individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.

Durante l'esercizio inoltre sono stati revisionati i piani di emergenza relativi a entrambe le sedi ed è stata avviata la revisione del Documento di valutazione rischi, che sarà portata a compimento nel 2013. Per tutto il personale si è attuata la sorveglianza sanitaria periodica, a cura del medico competente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi.

1.4.3 Protezione ambientale

La tutela dell'ambiente è un aspetto di primaria importanza in tutte le fasi delle attività di Toscana Energia Green S.p.A.. La progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti sono portate avanti in un'ottica di salvaguardia delle risorse naturali, del loro utilizzo sostenibile, di prevenzione l'inquinamento e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.

La Società con le sue attività è impegnata quotidianamente a fornire ai propri clienti servizi e impianti che, grazie alle loro caratteristiche, possono dare un contributo al contenimento dei consumi energetici e quindi alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, delle polveri e di agenti inquinanti. Gli aspetti ambientali più significativi delle attività di Toscana Energia Green S.p.A. sono l'uso di risorse (consumo di energia, acqua, impiego di materie prime, toner e materiali di cancelleria), la gestione dei rifiuti e le emissioni in atmosfera da parte degli automezzi.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre svolta formazione rivolta al personale in forza riferita a "Aggiornamento sul Testo Unico Ambientale", dopo le recenti riforme.

1.5 GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti. Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti. La responsabilità della Società può essere tuttavia esclusa se questa ha adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenirli. In relazione a ciò, Toscana Energia Green S.p.A. ha deciso di dotarsi di un Modello di organizzazione, gestione e controllo nel settembre 2010.

Per lo sviluppo del Modello 231 di Toscana Energia Green S.p.A. è stato costituito nel 2011 uno specifico Team di progetto, che ha condotto la valutazione dei rischi, la mappatura delle attività sensibili e l'individuazione degli standard di controllo e ha elaborato una proposta di Modello.

Il Modello 231 di Toscana Energia Green S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2012. Esso ha una struttura analoga a quella del Modello 231 della controllante, articolata in una Parte Generale e una Parte Speciale, quest'ultima a sua volta articolata in fascicoli dedicati alle singole fattispecie di reato. Tale struttura consentirà di far fronte agevolmente a modifiche che si rendessero necessarie in futuro, andando a modificare solo le parti interessate dalle stesse.

Il Modello proposto comprende in sé il Codice Etico, che contiene valori e principi cui deve improntarsi l'agire della Società e di tutti i suoi dipendenti, e consta di un complesso organico di principi, regole e disposizioni funzionali alla realizzazione e alla gestione di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività sensibili per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001.

L'Organismo di Vigilanza di Toscana Energia Green S.p.A. è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2012. È un organo monocratico, dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo, che opera in collegamento funzionale con l'Organismo di Vigilanza della Società controllante secondo le modalità definite nel Modello.

1.6 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE



Nel corso del 2012 le attività svolte hanno avuto come obiettivo l'incremento della conoscenza e della visibilità del brand. Gli strumenti utilizzati, inoltre, hanno mirato ad accrescere sul territorio l'attenzione verso i servizi offerti dalla società e i risultati da essa conseguiti nel settore delle energie rinnovabili.

È stata realizzata la **brochure aziendale** composta da due sezioni: una istituzionale e una dedicata alla descrizione degli impianti realizzati.

La Società ha partecipato, in qualità di sponsor, alla terza edizione di **"Energia 2012"**, manifestazione dedicata alle energie rinnovabili, che si è svolta a Pisa dal 17 al 19 febbraio; inoltre, ha contribuito alla realizzazione della mostra intitolata **"pisaworkinprogress"** all'interno della quale (nell'area sviluppo sostenibile) è stato dedicato uno spazio al parco fotovoltaico Sol Maggiore e agli impianti realizzati sulle scuole del Comune di Pisa.



Il 24 ottobre è stato inaugurato il **laboratorio didattico "Solpark"** progettato e realizzato da Toscana Energia Green S.p.A. e Toscana Energia S.p.A., con la collaborazione dei Dipartimenti di Fisica e di Informatica dell'Università di Pisa (che hanno ideato/curato tutti gli exhibit) e l'Associazione di promozione culturale Correlamente (che gestisce le prenotazioni e assiste le scolaresche durante le visite): un originale percorso dedicato all'energia rinnovabile, con particolare attenzione a quella solare, rivolto ai ragazzi tra i 9 e i 13 anni.

Oltre all'inaugurazione del laboratorio didattico Solpark sono stati organizzati, in collaborazione con le amministrazioni comunali, vari **incontri dedicati alla presentazione di impianti realizzati** su edifici pubblici da Toscana Energia Green S.p.A. tra cui Santa Maria a Monte (Pi), Castelfranco di Sotto (Pi), Greve in Chianti (Fi), San Giuliano Terme (Pi).



Nel mese di novembre i vertici della Società hanno partecipato a tutti gli incontri della seconda edizione di **"Toscana Energia incontra i Comuni"** organizzata dalla capogruppo Toscana Energia. Lo scopo è stato quello di offrire ai comuni soci e concedenti un momento di approfondimento su vari temi e opportunità legate ai settori di attività.

1.7 APPROVVIGIONAMENTI

L'anno 2012 è stato caratterizzato da un incremento rilevante delle procedure negoziate finalizzate all'individuazione del fornitore (n. 11 richieste di offerta eseguite in conformità al D. Lgs. 163/2006, e n. 42 Richieste di preventivo) che per l'attività di Nuove Energie e Servizi (NES) hanno interessato prevalentemente la realizzazione di impianti fotovoltaici presso amministrazioni comunali della Regione Toscana mentre per l'attività di Servizio Energia e Global Service (ENER) sono state indirizzate al rinnovo dei contratti di manutenzione delle centrali termiche in gestione.

Nell'anno sono state istruite delle gare/selezioni per attività innovative quali: la gara per il contratto aperto per prestazioni professionali di progettazione, direzione lavori, collaudo e pratiche varie inerenti la realizzazione di impianti fotovoltaici, la selezione per l'avvalimento del requisito SOA OG9 classe III per la partecipazione ad una gara di concessione presso un comune della Provincia di Pisa e la selezione per l'affidamento delle prestazioni professionali finalizzate alla presentazione di Project Financing ad alcune amministrazioni comunali della Regione Toscana.

Nel mese di maggio è stata emessa in revisione 1 la Istruzione I35 di Toscana Energia S.p.A. alla quale la procedura P74 di Toscana Energia Green S.p.A. si riferisce per la regolamentazione del processo.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati 85 contratti ed emessi 172 ordini a fornitori. Sono inoltre stati qualificati n. 31 fornitori e il totale dei fornitori registrati nell'Albo Fornitori Qualificati a fine anno è pari a 44.

1.8 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In ossequio al disposto dal D.Lgs 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici, finanziari e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso, debitamente commentati e confrontati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

1.8.1 Conto economico

In via preliminare si segnala che si è proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della Società. In particolare la suddetta riclassificazione permette di:

a) consentire la conoscenza della situazione economica della Società e l'andamento del risultato economico con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti;

b) illustrare il contributo che le diverse aree gestionali hanno apportato alla formazione del risultato del periodo.

L'andamento economico del 2012 è sintetizzato nella tabella che segue. Le risultanze emergenti dagli indici che saranno di seguito commentati sono la conseguenza della seguente riclassificazione:

migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Ricavi delle vendite	12.487	14.410	-1.923	-13,34
Produzione interna	128	-	128	-
Valore della produzione operativa	12.615	14.410	-1.795	-12,46
Costi esterni operativi	9.045	10.237	-1.192	-11,64
Valore aggiunto	3.570	4.173	-603	-14,45
Costi del personale	1.451	1.785	-334	-18,71
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.119	2.388	-269	-11,26
Ammortamenti e accantonamenti	1.092	1.121	-29	-2,59
RISULTATO OPERATIVO	1.027	1.267	-240	-18,94
Risultato dell'area accessoria	189	274	-85	-31,02
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	521	202	319	157,92
EBIT NORMALIZZATO	1.737	1.743	-6	-0,34
Risultato dell'area straordinaria	5	-158	163	-103,16
EBIT INTEGRALE	1.742	1.585	157	9,91
Oneri finanziari	577	621	-44	-7,09
RISULTATO LORDO	1.165	964	201	20,85
Imposte sul reddito	369	446	-77	-17,26
RISULTATO NETTO	796	518	278	53,67

tabella 8 - conto economico riclassificato

Nonostante la contrazione dei ricavi tipici, che passano dai 14.410 mila euro del 2011 ai 12.487 mila euro del 2012, il margine operativo lordo conseguito nel 2012 - ammontante a 2.119 mila euro - è in leggera flessione rispetto a quello del 2011 (- 11,26%) grazie ai minori costi operativi per 1.192 mila euro e ai minori costi del personale per 334 mila euro.

Il risultato operativo ammonta a 1.027 mila euro e registra un decremento di 240 mila euro riconducibile alla riduzione dei ricavi stante la sostanziale invarianza degli ammortamenti ed accantonamenti che passano da 1.121 mila euro nel 2011 all'importo di 1.092 mila euro per il 2012.

Si segnala che l'esercizio 2012 chiude con un utile dopo le imposte di 796 mila euro e registra un incremento di 278 mila euro rispetto a quello del 2011 (+53,67%).

I movimenti che hanno generato tale risultato sono di seguito riassunti:

- minori ammortamenti e accantonamenti di 29 mila euro;

- incremento del risultato dell'area finanziaria per 319 mila euro;
 - miglioramento del saldo dell'area straordinaria per 163 mila euro;
 - riduzione degli oneri finanziari per 44 mila euro;
 - minori imposte sul reddito per 77 mila euro;
- compensato da:
- decremento margine operativo lordo per 269 mila euro;
 - decremento del risultato dell'area accessoria di 85 mila euro.

Le considerazioni sopra espresse trovano il proprio conforto nei principali indicatori di redditività di seguito evidenziati.

Indicatore	2012	2011
ROE netto	9,43%	6,78%

tabella 9 - indicatore ROE

È il rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia un incremento dell'indice (+39%) dovuto all'aumento dell'utile dell'esercizio.

Indicatore	2012	2011
ROI	3,02%	3,89%

tabella 10 - indicatore ROI

È il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento registra una variazione percentuale di circa il -22%.

Indicatore	2012	2011
ROS	8,22%	8,79%

tabella 11 - indicatore ROS

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice registra una lieve diminuzione del 6,47%.

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

Ricavi gestione caratteristica				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	1.344	331	1.013	306,04
Energie rinnovabili	2.828	2.624	204	7,77
Servizio calore/energia	7.671	10.864	-3.193	-29,39
Servizio di global service	616	484	132	27,27
Altri servizi	28	107	-79	-73,83
Totale ricavi gestione caratteristica	12.487	14.410	-1.923	-13,34

tabella 12 - ricavi gestione caratteristica

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 12.487 mila euro, registrano un decremento pari a 1.923 mila euro (-13,34%).

In particolare:

- l'incremento di 1.013 mila euro riferito alla gestione dei contratti di pubblica illuminazione scaturisce dall'acquisizione del ramo d'azienda da Toscana Energia S.p.A., con efficacia dal 1 gennaio 2012;
- i ricavi relativi ai contratti aventi ad oggetto le attività inerenti le energie rinnovabili registrano, nel 2012, un incremento di 204 mila euro, testimoniando la tenuta del servizio, nonostante le penalizzanti variazioni normative;
- i ricavi relativi al servizio calore/energia registrano una flessione pari a 3.193 mila euro dovuto essenzialmente all'esaurimento del contratto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per il Presidio ospedaliero di Cisanello e dei contratti con i comuni di Calcinai, Fiesole e San Giuliano Terme;
- il servizio di global service registra un incremento di 132 mila euro dovuto per 65 mila euro alla diversa riclassificazione di una parte dei ricavi nel servizio calore/energia e a maggiori ricavi fatturati in applicazione del contratto con l'Università degli Studi di Pisa, per 67 mila euro;
- si rileva, inoltre, la riduzione dei ricavi per altri servizi (data entry e call center) pari complessivamente a 79 mila euro a seguito della scadenza dei contratti.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, complessivamente pari a 10.496 mila euro, registrano un decremento di 1.526 mila euro, pari al 12,69%; essi comprendono le seguenti voci:

Costi operativi				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Costi esterni operativi	9.045	10.237	-1.192	-11,64
Costi del personale	1.451	1.785	-334	-18,71
Totale costi operativi	10.496	12.022	-1.526	-12,69

tabella 13 - costi operativi

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Ammortamenti e accantonamenti				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Ammortamenti materiali	830	756	74	9,79
Ammortamenti immateriali	238	149	89	59,73
Totale ammortamenti	1.068	905	163	18,01
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	16	163	-147	-90,18
Altri accantonamenti	8	53	-45	-84,91
Totale accantonamenti	24	216	-192	-88,89
Totale ammortamenti e accantonamenti	1.092	1.121	-29	-2,59

tabella 14 - ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti registrano un incremento totale pari a 163 mila euro per effetto dell'ammortamento dei nuovi investimenti, relativi, principalmente, ai nuovi impianti fotovoltaici.

La voce accantonamenti accoglie:

- l'adeguamento del fondo svalutazione crediti per 16 mila euro al fine di ricondurre il valore dei crediti al presunto valore di realizzo;
- l'accantonamento per 8 mila euro a copertura dei costi previsti a carico della Società per lo smantellamento, a fine contratto, dell'impianto fotovoltaico Sol Maggiore, insistente su un terreno di proprietà del Comune di Pisa.

RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA

Tale voce è costituita da:

- altri ricavi e proventi, pari a 375 mila euro, relativi al distacco del personale e sopravvenienze attive ordinarie. La riduzione di 145 mila euro rispetto al passato esercizio è dovuta essenzialmente alla chiusura dei contratti del personale distaccato a comando di Toscana Energia S.p.A. al 31/12/2011;
- oneri diversi di gestione, pari a 186 mila euro, relativi a imposte indirette, tributi locali e altre spese varie di gestione.

Risultato dell'area accessoria				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Altri ricavi e proventi	375	520	-145	-27,88
Oneri diversi di gestione	-186	-246	60	-24,39
Totale altri ricavi e proventi	189	274	-85	-31,02

tabella 15 - risultato dell'area accessoria

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari netti si articolano come segue:

Proventi/Oneri Finanziari				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Proventi Finanziari	521	202	319	157,92
Oneri Finanziari	-577	-621	44	-7,09
Proventi/(Oneri) Finanziari	-56	-419	363	-86,63

tabella 16 - proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un incremento di 363 mila euro rispetto all'esercizio 2011 per:

- maggiori proventi finanziari per 319 mila euro riferiti alla fatturazione di interessi di mora ed interessi per dilazione pagamenti concessi ad alcuni clienti;
 - minori oneri finanziari relativi ad un minor indebitamento medio verso il sistema creditizio, pari a 58 mila euro;
- in parte compensato da:
- maggiori oneri finanziari dovuti all'incremento medio del finanziamento da parte della controllante Toscana Energia S.p.A., che passano da 170 mila euro del 2011 a 184 mila euro del 2012, pari a 14 mila euro.

PROVENTI/ONERI STRAORDINARI

Proventi/Oneri Straordinari				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Proventi straordinari	197	470	-273	-58,09
Oneri straordinari	-192	-628	436	-69,43
Proventi/(Oneri) straordinari	5	-158	163	-103,16

tabella 17 - proventi e oneri straordinari

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo positivo pari a 5 mila euro. La variazione rispetto al 2011, pari a 163 mila euro, è dovuta prevalentemente a minori oneri straordinari per 436 mila euro in parte compensati da minori proventi straordinari per 273 mila euro. Tale voce è maggiormente dettagliata nella nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio registrano un decremento pari a 77 mila euro rispetto all'esercizio 2011.

La variazione dell'incidenza delle imposte d'esercizio sul risultato prima delle imposte (tax rate) passa dal 46,22% al 31,67%.

La riduzione del tax rate è principalmente legata alla minore incidenza delle riprese fiscali permanenti (deduzione dell'imposta irap sul costo del lavoro e sopravvenienze attive non tassabili rispetto al risultato dopo le imposte).

Imposte sul reddito				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Utile ante imposte	1.165	965	200	20,73
Imposte sul reddito	369	446	-77	-17,26
Utile netto d'esercizio	796	519	277	53,37
Tax Rate	31,67%	46,22%	-38,50%	-83,30

tabella 18 - imposte sul reddito

1.8.2 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2012 è sintetizzata nella seguente tabella:

migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Capitale Immobilizzato	21.011	13.896	7.115	51,20
Immobilizzi materiali	18.976	12.029	6.947	57,75
Immobilizzi immateriali	1.986	1.847	139	7,53
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	49	20	29	145,00
Capitale d'esercizio netto	12.596	19.230	-6.634	-34,50
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-430	-542	112	-20,66
Capitale investito netto	33.177	32.584	593	1,82
Patrimonio netto	8.447	7.650	797	10,42
Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto	24.730	24.934	-204	-0,82
Coperture	33.177	32.584	593	1,82

tabella 19 - stato patrimoniale

CAPITALE INVESTITO

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2012 è pari a 33.177 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 593 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva, sostanzialmente, dall'aumento del capitale immobilizzato per 7.115 mila euro in parte coperto da una riduzione del capitale d'esercizio netto per 6.634 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 21.011 mila euro, aumenta di 7.115 mila euro per effetto delle variazioni determinate dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 7.086 mila euro, oltre ad un lieve incremento dei crediti immobilizzati per depositi cauzionali per 29 mila euro.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a 12.596 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

Capitale d'esercizio netto				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Rimanenze	440	590	-150	-25,42
Crediti commerciali	17.151	25.109	-7.958	-31,69
Altre attività di esercizio	602	653	-51	-7,81
Debiti commerciali	-5.664	-6.503	839	-12,90
Debiti tributari	366	-231	597	-258,44
Fondi per rischi e oneri	-75	-80	5	-6,25
Altre passività d'esercizio	-224	-308	84	-27,27
Capitale netto di esercizio	12.596	19.230	-6.634	-34,50

tabella 20 - capitale d'esercizio netto

Il capitale d'esercizio netto diminuisce di 6.634 mila euro, per:

- diminuzione delle rimanenze di magazzino per 150 mila euro;
- diminuzione dei crediti commerciali per 7.958 mila euro;
- diminuzione delle altre attività di esercizio pari a 51 mila euro;

parzialmente compensati da:

- decremento dei debiti commerciali per 839 mila euro;
- diminuzione dei debiti tributari per 597 mila euro;
- decremento dei fondi per rischi ed oneri per 5 mila euro;
- diminuzione di altre passività di esercizio pari a 84 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto registra un incremento di 796 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2011, determinato dal risultato dell'esercizio pari a 796 mila euro.

INDEBITAMENTO/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto				
migliaia di euro	2012	2011	12 vs '11	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	13.000	8.000	5.000	62,50
Debiti finanziari a m/l	13.000	8.000	5.000	62,50
Indebitamento finanziario netto a breve termine	11.730	16.934	-5.204	-30,73
Debiti finanziari netti a breve	12.594	17.427	-4.833	-27,73
Disponibilità liquide	-864	-493	-371	75,25
Indebitamento/(disponibilità) finanziamento netto	24.730	24.934	-204	-0,82

tabella 21 - indebitamento/(disponibilità) finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, pari a 24.730 mila euro, diminuisce di 204 mila euro in seguito alla variazione determinata dal free cash flow dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 8.429 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 8.224 mila euro.

Il leverage, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il capitale investito netto, risulta pari al 75% nel 2012 rispetto al 76% del 2011.

INDICATORI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Le risultanze dei suddetti dati espressi sono sintetizzati nei seguenti indicatori:

A. Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
migliaia di euro		31.12.2012	31.12.2011
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-12.619	-6.245
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	0,40	0,55
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-5.114	2.354
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	0,76	1,17

tabella 22 - indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Si evidenzia un'eccedenza dell'attivo immobilizzato rispetto ai mezzi propri, in buona parte tuttavia finanziata con finanziamenti a medio lungo termine.

B. Indici della struttura dei finanziamenti

Indici della struttura dei finanziamenti			
migliaia di euro		31.12.2012	31.12.2011
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,79	4,33
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	3,03	3,32

tabella 23 - indici della struttura dei finanziamenti

I suddetti indici evidenziano, stante anche la tipologia di attività e la necessità di effettuare ingenti investimenti, un accettabile equilibrio fra mezzi propri e mezzi di terzi; si segnala oltretutto che una parte dei finanziamenti è erogata dall'unico socio che ha da sempre dimostrato un'ampia propensione a patrimonializzare la Società e a sostenerla nei propri obiettivi di sviluppo ed espansione.

C. Indicatori di solvibilità

Indicatori di solvibilità			
migliaia di euro		31.12.2012	31.12.2011
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-5.114	23.534
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,79	1,10
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-5.555	1.763
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,77	1,07

tabella 24 - indicatori di solvibilità

Tali indicatori mostrano un equilibrio finanziario della Società poco soddisfacente, con un quoziente di tesoreria e disponibilità inferiore all'unità. Si tenga tuttavia presente che per la tipologia di attività svolta - caratterizzata da ingenti investimenti recuperabili nel medio termine - la suddetta situazione finanziaria a breve appare fisiologica.

1.8.3 Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario (in euro)	31.12.2012	31.12.2011
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	-24.933.940	-17.039.326
Utile netto (perdita) dell'esercizio	796.361	518.647
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	1.068.295	904.623
Variazione netta del TFR	-112.791	50.137
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-4.616	5.784
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap. circolante	1.747.249	1.479.191
Diminuzione/(aumento) dei crediti	7.448.936	232.271
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	150.019	-276.623
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	155.201	1.352.475
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	-922.746	-7.697.597
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	-190.635	-9.039
Aumento/(diminuzione) altre attività	1.099	-22.988
Variazioni del capitale circolante	6.641.874	-6.421.501
B. FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.	8.389.123	-4.942.310
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	-8.154.638	-2.971.670
Vendite/(acquisti) partecipazioni	-	-
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	-29.972	19.366
C. FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-8.184.610	-2.952.304
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	-	-
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	-	-
Dividendi deliberati nell'esercizio	-	-
D. FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO		
E. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	204.513	-7.894.614
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)	-24.729.427	-24.933.940
Mutui passivi	-14.000.000	-9.000.000
Disponibilità Liquide	864.134	492.958
Debiti verso banche	-1.740.055	-6.426.898
Altri debiti di natura finanziaria	-9.853.506	-10.000.000

tabella 25 - rendiconto finanziario

L'indebitamento finanziario netto a fine periodo 2012 di 24.729 mila euro, è generato dal:

- flusso finanziario da attività di esercizio di + 8.389 mila euro, dato dal risultato netto di 796 mila euro (rettificato delle partite non monetarie pari a 951 mila euro), più la variazione del capitale circolante per 6.642 mila euro;
- flusso finanziario per attività di investimento per - 8.185 mila euro.

1.9 GESTIONE DEL RISCHIO

PREMESSA

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia Green S.p.A. sono i seguenti:

- il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
- il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
- il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato.

RISCHIO MERCATO

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi d'interesse. Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. I finanziamenti ottenuti da Toscana Energia Green S.p.A. prevedono tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2012 sono pari a 26 milioni di euro (ivi compreso il finanziamento soci), corrispondenti al 100% dell'indebitamento totale.

Al 31 dicembre 2011 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 25 milioni di euro, corrispondenti al 100% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia Green S.p.A. non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia Green S.p.A. si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario e/o tramite utilizzo di un finanziamento fruttifero dell'importo di 15 milioni di euro messo a disposizione dalla controllante Toscana Energia S.p.A.

RISCHIO CREDITO

Il fondo svalutazione crediti risulta adeguato al rischio di eventuali insolvenze.

Rispetto al fatturato, i crediti sono molto elevati, pertanto è opportuno segnalare che, data la tipologia dei clienti, in prevalenza comuni e altri enti pubblici, i tempi di incasso sono particolarmente lunghi penalizzando finanziariamente la Società.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Ad oggi Toscana Energia Green S.p.A. si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario e prestiti concessi da imprese del Gruppo. Da evidenziare, peraltro, che la controllante Toscana Energia S.p.A. ha rilasciato lettere di patronage nei confronti del sistema creditizio a favore della Toscana Energia Green S.p.A. per un totale di euro 31.850.000,00.

Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Si riportano le tabelle relative ai rapporti con la controllante:

Crediti e debiti		
migliaia di euro	Crediti	Debiti
Toscana Energia S.p.A.	641	16.800

tabella 26 - crediti e debiti

Costi e Ricavi		
migliaia di euro	Costi	Ricavi
Toscana Energia S.p.A.	581	1.581

tabella 27 - costi e ricavi

I rapporti con la Società controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale e finanziaria regolati a condizioni di mercato.

COSTI PER RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la Società ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo, per complessivi euro 24 mila, per la collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per lo studio, ricerca e sviluppo di un modello di "project financing" da proporre alla clientela. Tali costi sono stati interamente contabilizzati a conto economico.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene, anche per il tramite di Società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie, né ha acquistato o venduto azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società non detiene, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, partecipazioni nella Società controllante, né ha acquisito o venduto tali partecipazioni nel corso dell'esercizio.

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie con rappresentanza stabile di cui all'art. 2197 del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 15 febbraio 2013 è stata depositata in segreteria la sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso propo-

sto dalla Società Siram S.p.A. in proprio e quale mandatario capogruppo, concernente l'affidamento a Toscana Energia Green S.p.A. del servizio energia e tecnologico per gli impianti del Comune di Pistoia. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso, annullando gli atti di gara, con compensazione delle spese. In considerazione di quanto sopra non sono prevedibili richieste di risarcimento danni da parte del ricorrente, dirette nei confronti di Toscana Energia Green S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base all'andamento dei primi mesi del 2013, si prevede un sostanziale sviluppo delle attività proposte con il progetto di "project financing", relativo ad attività riguardanti il servizio energia, pubblica illuminazione ed energie rinnovabili; tale modello prevede ulteriori impegni finanziari da parte della Società.

INFORMAZIONI DI CUI AL D.LGS. 196/2003

Recenti disposizioni legislative, abrogando i paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'allegato B, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, hanno eliminato l'obbligo della redazione del documento programmatico sulla sicurezza e l'obbligo di darne menzione nella Relazione sulla Gestione. Gli amministratori danno comunque atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 nei termini e con le modalità indicate nel documento riepilogativo delle misure di sicurezza.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 18 Marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Antonio Marrucci

2

**BILANCIO
DI ESERCIZIO**



2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	43.325	51.859
3) Diritto brevetto ind.e diritti di utiliz. opere ingegno	13.733	21.724
5) Avviamento	291.820	254.786
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.041
7) Altre	1.637.687	1.507.565
Totale immobilizzazioni immateriali	1.986.565	1.846.975
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	18.889.333	11.944.451
4) Altri beni	86.602	84.731
Totale immobilizzazioni materiali	18.975.935	12.029.182
III) Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
d) Verso altri		
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	49.486	19.514
Totale crediti	49.486	19.514
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.486	19.514
Totale immobilizzazioni	21.011.986	13.895.671

	31/12/2012	31/12/2011
C) Attivo Circolante		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	440.415	590.434
Totale rimanenze	440.415	590.434
II) Crediti		
1) Verso i clienti:		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.509.404	23.958.340
4) Verso controllanti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	640.804	1.151.523
4) bis Crediti tributari		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	352.964	-
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	54.094	-
4) ter Imposte anticipate		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	119.078	134.485
5) Verso altri:		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	307.955	475.149
Totale crediti	17.984.299	25.719.497
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	862.134	490.946
3) Denaro e valori in cassa	2.000	2.012
Totale disponibilità liquide	864.134	492.958
Totale attivo circolante	19.288.848	26.802.889
D) Ratei e risconti attivi		
Risconti attivi	174.672	43.611
Totale ratei e risconti attivi	174.672	43.611
TOTALE ATTIVO	40.475.506	40.742.171
CONTI D'ORDINE	41.696.611	-

tabella 28 - stato patrimoniale attivo

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	6.330.804	6.330.804
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	228.450	228.450
IV) Riserva Legale	58.914	32.981
VII) Altre riserve	1.032.260	539.546
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	796.361	518.647
Totale Patrimonio netto	8.446.789	7.650.428
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte anche differite	3.233	3.233
3) altri	71.842	76.458
Totale fondi per rischi ed oneri	75.075	79.691
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	429.848	542.639
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.853.506	10.000.000
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000.000	-
4) Debiti verso banche		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.740.055	7.426.898
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000.000	8.000.000
7) Debiti verso fornitori		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.718.837	5.211.217
11) Debiti verso controllanti:		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	946.031	1.291.432
12) Debiti tributari		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.850	231.485
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	90.459	113.707
14) Altri debiti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	128.667	190.384
Totale debiti	31.518.405	32.465.123

	31/12/2012	31/12/2011
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	4.808	4.290
Risconti passivi	581	-
Totale ratei e risconti	5.389	4.290
TOTALE PASSIVO	40.475.506	40.742.171
CONTI D'ORDINE	41.696.611	-

tabella 29 - stato patrimoniale passivo

2.3 CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.487.367	14.410.314
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	127.830	-
5) Altri ricavi e proventi	374.817	519.622
Totale valore della produzione	12.990.014	14.929.936
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.740.667	7.010.400
7) Per servizi	3.268.892	3.404.195
8) Per godimento di beni di terzi	266.455	177.355
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.045.916	1.249.784
b) oneri sociali	324.803	404.929
c) trattamento fine rapporto	80.503	101.002
d) trattamento di quiescenza e simili	-	28.985
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.451.222	1.784.700
10) Ammortamenti e svalutazione		
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	238.285	148.507
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	830.010	756.116
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	15.819	162.838
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.084.114	1.067.461
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-230.527	-354.533
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	7.804	53.090
14) Oneri diversi di gestione	185.988	245.398
Totale costi della produzione	11.774.615	13.388.066
Differenza fra valore e costi della produzione	1.215.399	1.541.870

	31/12/2012	31/12/2011
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
• da altri	520.790	202.318
17) Interessi e altri oneri finanziari		
• verso controllante	183.845	169.660
• verso altri	393.377	451.610
Totale proventi e oneri finanziari	-56.432	-418.952
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
• altri	196.833	470.491
21) Oneri		
• altri	191.032	628.435
Totale proventi e oneri straordinari	5.801	-157.944
Risultato prima delle imposte	1.164.768	964.974
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	368.407	446.327
23) Utile (perdita) dell'esercizio	796.361	518.647

tabella 30 - conto economico

2.4 NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Come meglio evidenziato nell'ambito della Relazione sulla gestione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato caratterizzato dall'ulteriore sviluppo nell'ambito delle attività rivolte al risparmio energetico ed allo sfruttamento delle energie ottenibili da fonte naturale.

In considerazione della sopravvenuta o prossima scadenza dei contratti per il Servizio Energia e per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, la Società si sta attrezzando in modo tale da proporre alla propria clientela, tramite lo strumento del project financing, un ventaglio di servizi energetici capaci di rispondere alle rinnovate esigenze delle amministrazioni locali.

STRUTTURA E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata e interpretata sulla base dei Principi Contabili raccomandati dalla Commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board - nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire, illustrare e integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI DI BILANCIO

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423-ter del codice civile, si è provveduto ad indicare per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il valore al 31 dicembre 2012 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2011 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Le voci non espressamente riportate in bilancio s'intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ARROTONDAMENTO ALL'UNITÀ DI EURO

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro. Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra le attività e le passività è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. La somma algebrica dei differenziali per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale dell'esercizio, pari a 2 euro, è stata allocata in apposita sezione del Patrimonio Netto nella voce VII "Altre Riserve", con segno negativo. Parallelamente, nel Conto Economico redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, positiva per un euro, è stata iscritta nel Conto Economico, nella voce E "Proventi e Oneri straordinari".

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, è controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile dalla Società Toscana Energia S.p.A. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis c.c. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 c.c., integrati e interpretati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Riguardano spese a utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del codice civile.

L'avviamento, relativo all'acquisto di ramo d'azienda da Toscana Energia Clienti S.p.A. "Gestione Energia Clienti Settore Pubblico", avvenuto nell'anno 2009, è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo per esso sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. Si conferma che la maggior durata del processo di ammortamento dell'avviamento iscritto a bilancio rispetto alle indicazioni contenute nell'art. 2426 del codice civile trova il proprio fondamento nelle aspettative reddituali future della Società.

L'avviamento relativo all'acquisto di ramo d'azienda da Toscana Energia S.p.A. "Pubblica Illuminazio-

ne", avvenuto nell'anno in commento, è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo per esso sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 4 esercizi, tenuto conto della durata residua dei contratti acquisiti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Come ampiamente illustrato nel proseguito tra le immobilizzazioni immateriali sono comprese prevalentemente migliorie e spese incrementative su beni di terzi riferite a interventi di manutenzioni straordinarie e/o riqualificazioni atti a favorire il risparmio energetico su impianti di riscaldamento/raffrescamento o su edifici di proprietà di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette a un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi.

Come ampiamente illustrato nel proseguito tra le immobilizzazioni materiali sono compresi beni gratuitamente devolvibili ossia costruiti su beni di proprietà di terzi e che, in forza di pattuizioni contrattuali, dovranno essere consegnati al concedente, in efficienza, al termine della concessione. I cespiti sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati sulla base dell'aliquota ordinaria ragguagliata al periodo di entrata in produzione. Per gli impianti ultimati a fine esercizio, la cui produzione non è stata iniziata, si è ritenuto opportuno non procedere all'accantonamento della loro quota di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per l'esercizio in commento tutti i contratti di locazione in essere sono giunti alla loro naturale scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono valutate al valore nominale trattandosi di depositi cauzionali.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività calcolati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i fondi per copertura rischi, stanziati per coprire le spese future che la Società sarà chiamata a sostenere per la dismissione dell'impianto fotovoltaico e la rimessa in pristino dell'area posta nel comune di Pisa, via Aurelia sud, traversa A, n. 5.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale

passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato tenendo in considerazione l'opzione esercitata da parte di alcuni dipendenti che hanno scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale al loro valore contrattuale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti Tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, emanato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la Società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate poiché sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento, considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico netto al 31 dicembre 2012, derivante dall'applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate" sub 22 del Conto Economico.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o alla data di effettuazione della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali - Euro 1.986.565

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a euro 1.986.565, al netto dei fondi ammortamento di euro 556.490 e risultano così suddivise:

1. la voce "Costi d'impianto ed ampliamento" iscritta per euro 43.325 è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della Società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla Società. Nel corso dell'esercizio si sono registrati incrementi, per euro 21.428, a seguito dell'acquisto del ramo di azienda "Pubblica Illuminazione", mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
2. la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" iscritta per euro 13.733 è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento di euro 19.665, mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
3. la voce "Avviamento", relativa alle operazioni di acquisto di rami di azienda denominati "Gestione Energia Clienti Settore Pubblico" e "Pubblica Illuminazione", risulta iscritta per euro 291.820. Come indicato nei "Criteri di valutazione" nel corso dell'esercizio in commento si sono registrati incrementi, per euro 72.000, a seguito dell'acquisto del ramo di azienda denominato "Pubblica Illuminazione"; la voce si è ridotta in virtù della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio;
4. la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", iscritta nel passato esercizio per euro 11.041, è composta dalle spese notarili sostenute per l'operazione di acquisto del ramo di azienda denominato "Pubblica Illuminazione" avente effetto dalla data del 1° gennaio 2012 risulta azzerata ed imputata alla voce "Costi d'impianto ed ampliamento";
5. la voce "Altre" è composta dalle spese incrementative su beni di terzi, pari a euro 1.572.247, e da spese di istruttoria dei mutui e finanziamenti e stipula contratti per euro 65.440, ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi contratti.

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 387.478.

Voci di bilancio	Consistenza al 01/01/2012			Variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/2012		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	128.386	-76.527	51.859	21.428	1	-29.963	149.814	-106.489	43.325
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno	97.966	-76.242	21.724	19.665	-1	-27.655	117.631	-103.898	13.733
Avviamento	305.682	-50.896	254.786	72.000	-1	-34.965	377.682	-85.862	291.820
Immobilizzazioni immateriali in corso	11.041	-	11.041	-	-11.041	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.623.543	-115.978	1.507.565	274.385	1.439	-145.702	1.897.928	-260.241	1.637.687
Totale immobilizzazioni immateriali	2.166.618	-319.643	1.846.975	387.478	-9.603	-238.285	2.543.055	-556.490	1.986.565

tabella 31 - immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio ammontano a euro 238.285 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31 dicembre 2012, applicando i seguenti coefficienti di ammortamento ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	% di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20
DIRITTI UTILIZZO OPERE E CONCESSIONI LICENZE	33.33
AVVIAMENTO RAMO D'AZIENDA SERVIZIO ENERGIA	5.55
AVVIAMENTO RAMO D'AZIENDA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	25
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
• Spese incrementative su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
• Spese istruttoria mutui e finanziamenti	in funzione alla durata dei mutui e dei finanziamenti

tabella 32 - coefficienti di ammortamento immobilizzazioni immateriali

2) Immobilizzazioni materiali - Euro 18.975.935

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 18.975.935, al netto dei fondi ammortamento di euro 2.214.649, e risultano così suddivise:

Voci di bilancio	Consistenza al 01/01/2012			Variazioni dell'esercizio				Consistenza al 31/12/2012		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni costo	Decrementi ed altre variazioni f.do amm.to	Amm.to esercizio	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
TERRENI E FABBRICATI										
Impianti	1.118.066	-760.724	357.342	19.072	-501.614	318.481	-63.161	635.524	-505.404	130.120
Impianti fotovoltaici	11.207.524	-560.376	10.647.148	3.871.058	-124.876	-483	-636.811	14.953.706	-1.197.670	13.756.036
Macchinari e attrezzature	95.972	-82.865	13.107	2.391	-	-	-5.373	98.363	-88.238	10.125
Beni devolvibili gratuitamente	975.318	-48.464	926.854	4.160.554	-	-6.048	-88.308	5.135.872	-142.820	4.993.052
IMPIANTI E MACCHINARI	13.396.880	-1.452.429	11.944.451	8.053.075	-626.490	311.950	-793.653	20.823.465	-1.934.132	18.889.333
Autoveicoli	190.960	-137.954	53.006	27.941	-14.022	8.765	-24.732	204.879	-153.921	50.958
Mobili e Arredi	46.934	-38.098	8.836	2.820	-	-	-2.680	49.754	-40.778	8.976
Macchine Ufficio	75.080	-52.191	22.889	12.724	-	-	-8.945	87.804	-61.136	26.668
Attrezzatura minuta	24.682	-24.682	-	-	-	-	-	24.682	-24.682	-
ALTRI BENI	337.656	-252.925	84.731	43.485	-14.022	8.765	-36.357	367.119	-280.517	86.602
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.734.536	-1.705.354	12.029.182	8.096.560	-640.512	320.715	-830.010	21.190.584	-2.214.649	18.975.935

tabella 33 - immobilizzazioni materiali

La colonna incrementi, pari ad euro 8.096.560, è da attribuirsi principalmente a spese sostenute per l'acquisizione di impianti fotovoltaici e per beni gratuitamente devolvibili.

La colonna decrementi ed altre variazioni accoglie principalmente le alienazioni di impianti.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 830.010 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2012.

I coefficienti di ammortamento, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito specificati:

Voci di bilancio	% di ammortamento
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	dal 10 al 20
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	5
AUTOVEICOLI	20 - 25
MOBILI E ARREDI	12
MACCHINE D'UFFICIO ED ELETTRONICHE	12 - 20

tabella 34 - coefficienti di ammortamento immobilizzazioni materiali

3) Immobilizzazioni finanziarie - Euro 49.486

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da crediti verso altri per depositi cauzionali ed ammontano ad euro 49.486. Rispetto al passato esercizio risultano incrementate di euro 29.972.

I depositi cauzionali sono così suddivisi:

- depositi cauzionali per approvvigionamenti di energia elettrica, per euro 6.839;
- depositi cauzionali per approvvigionamento gas, per euro 5.945;
- depositi cauzionali per gare di appalto, per euro 26.350;
- depositi cauzionali vari, per euro 10.352.

4) Rimanenze - Euro 440.415

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali per la realizzazione di impianti fotovoltaici, quali pannelli, inverter e moduli fotovoltaici per euro 349.879, da materiali per il servizio energia per euro 59.065 e per materiali per il servizio di pubblica illuminazione per euro 31.471. Nel loro complesso risultano diminuite di euro 150.019 rispetto al precedente esercizio.

Rimanenze	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	440.415	590.434

tabella 35 - rimanenze

Si rileva che le rimanenze risultanti a magazzino alla chiusura dell'esercizio risultano già impegnate per la realizzazione di nuovi impianti o comunque ne è previsto l'utilizzo nei primi mesi del 2013.

5) Crediti - Euro 17.984.299

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 17.984.299, di cui euro 54.094 esigibili oltre l'esercizio successivo, e risultano decrementati di euro 7.735.198 rispetto al passato esercizio. L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2012			Valore al 31 dicembre 2011			
	Esigibili		Totale	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	Di cui scadenti oltre 5 anni		entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti commerciali verso:							
• clienti	16.509.404	-	16.509.404	-	23.958.340	-	23.958.340
• imprese controllanti	640.804	-	640.804	-	1.151.523	-	1.151.523
Totale	17.150.208	-	17.150.208	-	25.109.863	-	25.109.863
Crediti diversi verso:							
• crediti tributari	352.964	54.094	407.058	-	-	-	-
• imposte anticipate	119.078	-	119.078	-	134.485	-	134.485
• altri	307.955	-	307.955	-	475.149	-	475.149
Totale	779.997	54.094	834.091	-	609.634	-	609.634
Totale crediti	17.930.205	54.094	17.984.299	-	25.719.497	-	25.719.497

tabella 36 - crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, iscritti al netto del fondo svalutazione crediti di euro 865.970, ammontano a euro 16.509.404 e riguardano le normali operazioni di prestazioni di servizio erogate dalla Società. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nel prospetto seguente. Gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili. Il fondo svalutazione crediti, per complessivi euro 865.970, è da ritenersi congruo rispetto al rischio di eventuali insolvenze..

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Saldo iniziale	850.248	688.130
Accantonamenti dell'esercizio	15.819	162.838
Utilizzi dell'esercizio	-97	-720
Saldo finale	865.970	850.248

tabella 37 - movimentazione del fondo svalutazione crediti

Crediti verso controllanti

In tale voce, ammontante a **euro 640.804** e diminuita di euro 510.719 rispetto all'esercizio precedente, sono riepilogati i crediti aventi natura commerciale vantati nei confronti di Toscana Energia. I rapporti con la Società controllante sono regolati a condizioni di mercato.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad **euro 407.058**, di cui euro 54.094 esigibili oltre l'esercizio successivo. I crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo risultano così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Imposte sui redditi	190.330	-
Erario c/IVA	159.430	-
Erario c/ritenute	3.204	-
Saldo finale	352.964	-

tabella 38 - crediti tributari

In particolare, ai fini delle imposte sui redditi, si segnala complessivamente una posizione creditoria della Società meglio espressa nel prospetto che segue:

Debiti per imposte sui redditi	31/12/2012
IRES dell'esercizio	-255.000
Acconti IRES	332.704
Ritenute su interessi attivi	1.807
Ritenute su tariffa incentivante	79.799
IRAP dell'esercizio	-98.000
Acconti IRAP	129.020
Saldo finale	190.330

tabella 39 - debiti per imposte sui redditi

I crediti tributari, esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito verso l'erario per il rimborso IRES a seguito della deduzione IRAP relativa al costo del personale dipendente, in riferimento all'istanza di rimborso presentata in base al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a **euro 119.078** e sono diminuiti di euro 15.407 rispetto all'esercizio precedente. Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n. 14 del codice civile.

Descrizione	31/12/2012		31/12/2011	
	Amm. delle differenze temporanee	Imposte anticipate	Amm. delle differenze temporanee	Imposte anticipate
Imposte anticipate				
Accantonamenti ed altri oneri lavoro dipendente e assimilato	10.949	3.011	89.158	24.518
Svalutazione crediti	249.770	68.687	249.770	68.687
Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	92.322	25.388	86.121	23.684
Ammortamenti eccedenti la quota fiscalmente deducibile	70.038	21.992	56.038	17.596
Totale imposte anticipate	423.079	119.078	481.087	134.485
Saldo imposte anticipate voce C II 4-ter)	-	119.078	-	134.485
Effetto a conto economico	-	-15.407	-	-
Di cui:				
Quota a conto economico ai fini IRES	-	-15.953	-	-
Quota a conto economico ai fini IRAP	-	546	-	-

tabella 40 - imposte anticipate

Crediti verso altri

La voce crediti verso altri, pari a **euro 307.955** e decrementata di euro 167.194 rispetto al precedente esercizio, è essenzialmente costituita dal credito per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici per euro 201.543 e dai contributi in conto impianto contrattualmente riconosciuto dai comuni per la costruzione di impianti fotovoltaici sulle coperture di edifici di proprietà degli enti locali per euro 69.183.

6) Disponibilità liquide - Euro 864.134

Alla data di chiusura del bilancio risultano incrementate di **euro 371.176** rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da depositi bancari e postali per euro 862.134 e della giacenza liquida in cassa per euro 2.000.

7) Ratei e risconti attivi - Euro 174.672

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce in commento:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2012			saldo al 31/12/2011		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	174.672	-	174.672	43.611	-	43.611
Totale	174.672	-	174.672	43.611	-	43.611

tabella 41 - ratei e risconti attivi

La composizione dei risconti attivi, ammontanti a **euro 174.672** e incrementati di euro 131.061 rispetto al 31 dicembre 2011, è la seguente:

Dettaglio degli incrementi	31/12/2012	31/12/2011
Risconti attivi		
Assicurazioni	68.776	13.115
Spese per rilascio fidejussioni	64.822	-
Canoni assistenza e manutenzioni varie	5.725	5.203
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	452	173
Costi sospesi	34.897	25.120
Totale	174.672	43.611

tabella 42 - dettaglio degli incrementi

8) Patrimonio netto - Euro 8.446.789

Il Patrimonio netto contabile risultante alla data del 31 dicembre 2012 ammonta a complessivi **euro 8.446.789** (euro 7.650.428 nel precedente esercizio). La composizione del Patrimonio netto è illustrata nella seguente tabella:

Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
Capitale	6.330.804	6.330.804
Riserva da sovrapprezzo azioni	228.450	228.450
Riserva Legale	58.914	32.981
Altre riserve	1.032.260	539.546
Utile (perdita) dell'esercizio	796.361	518.647
Totale	8.446.789	7.650.428

tabella 43 - patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del codice civile vengono indicate analiticamente le voci di Patrimonio netto con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuitività nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione voci	Riserve libere	Riserve vincolate dalla legge	Riserve vincolate dallo statuto	Riserve vincolate dall'assemb.	Valore al 31/12/2012
Riserve da sovrapprezzo azioni	-	228.450	-	-	228.450
Riserva legale	-	58.914	-	-	58.914
Riserva statutaria	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.032.260	-	-	-	1.032.260
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
Totale generale	1.032.260	287.364	-	-	1.319.624

tabella 44 - classificazione delle riserve

Descrizione	Importo	Possibile utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.330.804	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
• Riserva da sovrapprezzo azioni	228.450	A, B	228.450	-	-
Riserve di utili:					
• Riserva legale	58.914	B	58.914	-	-
• Riserva straordinaria	1.032.260	A, B, C	1.032.260	-	-
Totale	7.650.428	-	1.319.624		
Riserve non distribuibili ex art. 2431 c.c.			228.450		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5 c.c.			43.325		
Residua quota distribuibile			1.047.849		

Legenda:
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

tabella 45 - riserve secondo disponibilità per la distribuzione

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La stessa può essere utilizzata per la copertura perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale stessa.

Il capitale sociale, pari a euro 6.330.804, è suddiviso in n. 1.226.900 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro ciascuna, ed è interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale risulta interamente posseduto dalla Società Toscana Energia S.p.A.

La Società non ha emesso, durante l'esercizio 2012 né in quelli precedenti, azioni di godimento, titoli o valori similari; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Come richiesto dal Principio Contabile OIC n. 1, emanato a seguito della Riforma del diritto societario, si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio netto con riferimento agli ultimi due esercizi sociali.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve		Utili/ Perdite portate a nuovo	Utile/ Perdita esercizio	Totale Patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Riserva arrotondamento euro			
Saldi al 31.12.2010	6.330.804	228.450	26.805	422.193	-2		123.531	7.131.781
Destinazione del risultato di esercizio								
• distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• altre destinazioni	-	-	6.176	117.355	-	-	-123.531	-
Altre variazioni								
• Aumento cap. sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio							518.647	518.647
Saldi al 31.12.2011	6.330.804	228.450	32.981	539.548	-2		518.647	7.650.428

tabella 46 - movimentazione del patrimonio netto anno 2011

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve		Utili/ Perdite portate a nuovo	Utile/ Perdita esercizio	Totale Patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Riserva arrotondamento euro			
Saldi al 31.12.2011	6.330.804	228.450	32.981	539.548	-2		518.647	7.650.428
Destinazione del risultato di esercizio								
• distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• altre destinazioni	-	-	25.933	492.714	-	-	-518.647	-
Altre variazioni								
• Aumento cap. sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio							796.361	796.361
Saldi al 31.12.2012	6.330.804	228.450	58.914	1.032.262	-2		796.361	8.446.789

tabella 47 - movimentazione del patrimonio netto anno 2012

9) Fondi per rischi ed oneri - Euro 75.075

La voce Fondi per rischi e oneri, ammontante a **euro 75.075** e decrementata di euro 4.616 rispetto al passato esercizio, risulta così composta:

- fondo imposte differite pari a euro 3.233;
- altri fondi pari a euro 71.842.

Il Fondo per imposte differite accoglie l'accantonamento di imposte emergenti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale riconducibili alle variazioni in diminuzione o in aumento della base imponibile effettuato esclusivamente in applicazione di norme fiscali. Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni conseguenti ad accantonamenti, pertanto il saldo al 31 dicembre 2012 è pari a euro 3.233.

Tra gli altri fondi iscritti nella voce in commento si segnalano il fondo accantonamento per le politiche incentivanti a favore dei dipendenti per euro 10.949, diminuito di euro 12.419 rispetto al passato esercizio, e il fondo accantonamento oneri futuri per euro 60.893, incrementato di euro 7.804 rispetto al passato esercizio.

In particolare, il fondo per oneri futuri accoglie gli accantonamenti per i costi da sostenere in futuri esercizi per la dismissione dell'impianto fotovoltaico "Sol Maggiore" e la rimessa in pristino del terreno su cui esso insiste.

I costi necessari per le suddette operazioni vengono accantonati sulla base di apposita perizia di stima redatta nell'esercizio 2011 da un consulente tecnico esterno.

10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Euro 429.848

L'importo iscritto nella voce in commento, diminuito di euro 112.791 rispetto al passato esercizio, corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Saldo iniziale	542.639	492.502
Accantonamenti dell'esercizio	80.503	101.002
Incrementi a seguito acquisto ramo azienda Pubblica Illuminazione	73.352	-
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	-39.761	-27.436
Utilizzi per cessazioni e anticipi	-37.800	-16.065
Dimissioni e trasferimento personale	-187.115	-
Altri decrementi	-1.970	-7.364
Saldo finale	429.848	542.639

tabella 48 - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A Conto Economico l'importo di euro 80.503 iscritto nella voce B. 9 c) è comprensivo della rivalutazione del TFR esistente alla data del 31 dicembre 2006 e delle somme maturate nel corso dell'esercizio e versate ai fondi di previdenza complementare.

11) Debiti - Euro 31.518.405

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio è di **euro 31.518.405**, di cui euro 13.000.000 scadenti oltre l'esercizio successivo. La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2012			31/12/2011		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
• soci	9.853.506	6.000.000	15.853.506	10.000.000	-	10.000.000
• banche	2.740.055	7.000.000	9.740.055	7.426.898	8.000.000	15.426.898
• altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
totale	12.593.561	13.000.000	25.593.561	17.426.898	8.000.000	25.426.898
Debiti commerciali:						
• Debiti v/fornitori	4.718.837	-	4.718.837	5.211.217	-	5.211.217
• Debiti v/impresе controllanti	946.031	-	946.031	1.291.432	-	1.291.432
totale	5.664.868		5.664.868	6.502.649		6.502.649
Debiti tributari:						
• imposte sul reddito	-	-	-	97.741	-	97.741
• altre imposte e tasse	40.850	-	40.850	133.744	-	133.744
totale	40.850		40.850	231.485		231.485
Debiti diversi:						
• Debiti v/Istituti di Previdenza	90.459	-	90.459	113.707	-	113.707
totale	90.459		90.459	113.707		113.707
Altri debiti:						
• dipendenti	101.229	-	101.229	168.296	-	168.296
• altri	27.438	-	27.438	22.088	-	22.088
totale	128.667		128.667	190.384		190.384
TOTALE	18.518.405	13.000.000	31.518.405	24.465.123	8.000.000	32.465.123

tabella 49 - debiti

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce, iscritta in bilancio per **euro 15.853.506** è incrementata di euro 5.853.506 rispetto al passato esercizio. Si riferisce a:

- un finanziamento, fruttifero di interessi, ricevuto dalla controllante Toscana Energia S.p.A. nel corso del passato esercizio. Il suddetto finanziamento concesso al tasso Eurobor a 1 mese, media mese precedente +1, risulta rimborsabile a vista con semplice scambio di comunicazione; a fine esercizio la quota capitale ammonta a euro 9.500.000. In tale voce sono compresi anche gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, pari a euro 353.506;
- un finanziamento di euro 6.000.000, fruttifero di interessi al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di 110 punti base, ricevuto dalla controllante Toscana Energia S.p.A., alle condizioni previste dal "Contratto di Prestito tra la Banca Europea per gli Investimenti e Toscana Energia S.p.A.", rimborsabile in venti rate semestrali di eguale importo, a decorrere dal 30 dicembre 2014. Si specifica pertanto che l'intera quota capitale è esigibile oltre l'esercizio successivo; la quota scadente oltre i 5 anni ammonta ad euro 3.900.000.

Debiti verso banche

La voce risulta iscritta per **euro 9.740.055**, di cui euro 7.000.000 esigibili oltre l'esercizio successivo, è formata da:

- scoperto di conto corrente per euro 1.739.931;
- debiti per anticipi fatture per euro 124;
- finanziamento, ricevuto da BNL e scadente il 31 dicembre 2020, per l'importo residuo in linea capitale di euro 8.000.000 (di cui euro 7.000.000 esigibili oltre l'esercizio successivo). La quota scadente oltre i 5 anni ammonta ad euro 3.000.000.

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

Da evidenziare, peraltro, che la controllante Toscana Energia S.p.A. ha rilasciato lettere di patronage nei confronti del sistema creditizio a favore della Toscana Energia Green S.p.A. per un totale di euro 31.850.000,00.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, ammontanti a **euro 4.718.837** e decrementati di euro 492.380 rispetto al precedente esercizio, si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso controllanti

In tale voce, ammontante a **euro 946.031** e diminuita di euro 345.401 rispetto al passato esercizio, sono riepilogati i debiti di natura commerciale verso la controllante Toscana Energia S.p.A.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Debiti tributari

Ammontano a **euro 40.850** e risultano decrementati di euro 190.635 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Imposte sui redditi	-	97.741
Erario c/IVA	-	91.454
Erario c/ ritenute dipendenti	35.002	36.437
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	5.809	4.835
Erario c/imposte sostitutive	39	1.018
Totale	40.850	231.485

tabella 50 - debiti tributari

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tra i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ammontanti a **euro 90.459** e diminuiti di euro 23.248 rispetto all'esercizio passato, sono essenzialmente iscritti i debiti verso INPS e altri istituti previdenziali per contributi da versare sulle competenze del mese di dicembre e per contributi accantonati sulle competenze maturate al 31 dicembre 2012 in favore dei dipendenti quali ferie maturate e non godute, permessi e quattordicesima.

Il dettaglio della voce è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
INPS	70.517	93.947
INAIL	3.790	8.238
INPDAP	9.856	5.094
ALTRI	6.296	6.428
Totale	90.459	113.707

tabella 51 - debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Altri debiti

La voce, al 31 dicembre 2012 pari a **euro 128.667** (euro 190.384 nel precedente esercizio), risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso dipendenti	101.229	168.296
Creditori diversi a breve termine	7.938	7.938
Debiti diversi	19.500	14.150
Totale	128.667	190.384

tabella 52 - altri debiti

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- "Debiti verso i dipendenti": sono costituiti da debiti per ferie e permessi maturati e non goduti, per la quattordicesima mensilità e per premi, al netto degli oneri contributivi che sono stati separatamente indicati nella voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- "Creditori diversi a breve termine": contiene principalmente il debito per depositi cauzionali passivi;
- "Debiti diversi": contiene, tra l'altro, il debito verso collaboratori a progetto, per euro 9.961, e costi per tariffe incentivanti per euro 6.091.

12) Ratei e risconti passivi - Euro 5.389

La composizione delle suddette voci è riportata nella tabella seguente:

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2012			Valore al 31/12/2011		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Ratei passivi	4.808	-	4.808	4.290	-	4.290
Risconti passivi	581	-	581	-	-	-
Totale	5.389	-	5.389	4.290	-	4.290

tabella 53 - ratei e risconti passivi

I ratei passivi rilevati al termine dell'esercizio, pari a euro 4.808, si riferiscono alla quota degli interessi passivi bancari di competenza dell'esercizio maturati sul finanziamento concesso da un istituto bancario.

I risconti passivi rilevati al termine dell'esercizio, pari a euro 581, si riferiscono a ricavi di competenza del prossimo esercizio.

13) Conti d'ordine

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano fidejussioni per complessivi euro 9.846.611 richieste ad alcune compagnie (Generali, Unipol, Finworld, Zurich) e rilasciate nei confronti di alcuni clienti a seguito di aggiudicazione gare e stipula contratti. A fine esercizio risultano inoltre lettere di patronage rilasciate dalla Controllante in favore di istituti bancari per un importo di euro 31.850.000.

14) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 12.487.367

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Gestione contratti vari	8.133.736	9.712.787
Gestione contratti fotovoltaici	59.108	75.812
Impianti energie rinnovabili	302.576	309.658
Tariffa incentivante GSE	1.994.982	1.675.477
Ritiro dedicato GSE	472.658	452.505
Servizi energia elettrica	792.844	1.039.378
Ricavi altre prestazioni	731.463	1.144.697
Totale	12.487.367	14.410.314

tabella 54 - ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività si rimanda alla Relazione sulla gestione.

15) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - Euro 127.830

La voce contiene essenzialmente costi del personale addetto al coordinamento, sopralluoghi, partecipazione a gare di appalto aggiudicate, gestione della progettazione e della realizzazione di impianti fotovoltaici; si tratta di costi capitalizzati ad incremento del valore degli impianti che seguono la fase di ammortamento del cespite di riferimento.

16) Altri ricavi e proventi - Euro 374.817

La voce comprende prevalentemente:

- sopravvenienza attiva di euro 189.450 emersa a seguito della sottoscrizione dell'atto ricognitivo avvenuta nel corso dell'esercizio 2012 con Toscana Energia Clienti S.p.A. e relativo alla chiusura delle posizioni creditorie verso la Provincia di Pisa, cedute nel 2009 da Toscana Energia Clienti S.p.A. a Toscana Energia Green S.p.A. nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Settore Pubblici";
- altre sopravvenienze attive per euro 111.735 relative a differenze rilevate in corso d'anno e riferite a stanziamenti effettuati negli anni precedenti;
- ricavi per personale comandato presso la Società Controllante, pari a euro 49.607;
- ricavi per rimborsi assicurativi per euro 15.114.

17) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 5.740.667

La voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo, specifici per ciascun servizio effettuato dalla Società.

La composizione è la seguente:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Materiali di consumo	270.034	722.129
Consumo di energia	1.159.954	431.389
Settore gas		
• Acquisto gas metano	4.106.773	5.632.078
• Acquisto gasolio	166.469	175.321
Settore fotovoltaico		
• Realizzazione impianto Massarosa	-	1.410
Altri		
• Carburanti e lubrificanti	34.973	29.334
• Altri acquisti	2.464	18.739
Totale	5.740.667	7.010.400

tabella 55 - costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

18) Costi per servizi - Euro 3.268.892

La voce in commento si compone dei costi sostenuti per prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Lavorazioni esterne	1.722.174	1.959.584
Totale costi	1.722.174	1.959.584
Costi di struttura		
Consulenze e prestazioni professionali	329.681	176.043
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	45.357	62.994
Assicurazioni	86.744	57.534
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	167.574	155.337
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	63.944	73.833
Manutenzione e riparazioni	103.493	51.434
Servizi generali service	389.891	338.943
Personale in prestito	136.814	194.501
Spese bancarie/fidejussioni	36.676	47.205
Altri servizi	186.544	286.787
Totale costi di struttura	1.546.718	1.444.611
Totale	3.268.892	3.404.195

tabella 56 - costi per servizi

19) Costi per il godimento di beni terzi - Euro 266.455

La voce si compone principalmente degli affitti passivi e dei costi sostenuti per il noleggio dell'attrezzatura:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Canoni di locazione	77.415	47.649
Spese condominiali	127.018	58.673
Noleggio attrezzature	62.022	58.664
Canoni leasing	-	12.369
Totale	266.455	177.355

tabella 57 - costi per il godimento beni di terzi

20) Costi per il personale - Euro 1.451.222

Tali costi riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte e le ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto nonché i costi accessori del personale. La riduzione del costo, pari a euro 333.478 è dovuta essenzialmente alla riduzione dell'organico a seguito della regolarizzazione in Toscana Energia S.p.A. del personale dipendente precedentemente comandato presso la Controllante e dalla cessazione del rapporto di lavoro con tre risorse precedentemente occupate presso il presidio ospedaliero di Cisanello e passate al nuovo gestore del contratto con l'AOUP.

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Salari e stipendi	1.045.916	1.249.784
Oneri sociali	324.803	404.929
Trattamento di fine rapporto	80.503	101.002
Altri costi	-	28.985
Totale	1.451.222	1.784.700

tabella 58 - costi per il personale

21) Ammortamenti e svalutazioni - Euro 1.084.114

La voce in commento comprende gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio, che possono essere così sintetizzati:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	238.285	148.507
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	830.010	756.116
Svalutazione crediti attivo circolante delle disponibilità liquide	15.819	162.838
Totale	1.084.114	1.067.461

tabella 59 - ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali - Euro 238.285

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali - Euro 830.010

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

22) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro 230.527

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-230.527	-354.533

tabella 60 - variazione delle rimanenze

Si segnala la presenza di un disallineamento tra l'importo iscritto nella voce in commento e l'effettiva variazione delle rimanenze indicata di Stato Patrimoniale. Tale differenza è da imputarsi al fatto che parte delle rimanenze iniziali, composte da pannelli fotovoltaici, solitamente destinate alla vendita, sono state utilizzate internamente per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, per un importo di euro 380.546.

23) Altri accantonamenti - Euro 7.804

Si rinvia al commento della voce fondo rischi e oneri futuri.

24) Oneri diversi di gestione - Euro 185.988

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Imposte indirette, tasse e tributi locali	80.382	81.036
Contributi associativi	2.016	7.108
Altri oneri diversi di gestione	103.590	157.254
Totale	185.988	245.398

tabella 61 - oneri diversi di gestione

25) Altri proventi finanziari - Euro 520.790

Tale voce accoglie gli interessi maturati sui conti correnti e depositi bancari per euro 9.037, oltre a interessi attivi verso clienti per euro 511.753.

Gli interessi attivi sono stati calcolati sulla base di diversi accordi intrattenuti con le Società Sermas Servizi S.p.A., Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Toscana Energia Clienti S.p.A. e Comune di San Giuliano Terme.

26) Interessi e altri oneri finanziari - Euro 577.222

La voce risulta così composta:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011
Interessi passivi verso controllanti	238.285	148.507
Interessi passivi verso fornitori	18.998	3.760
Interessi passivi v/istituti di credito	370.748	444.625
Altri interessi passivi	3.631	3.225
Totale	577.222	621.270

tabella 62 - interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi verso controllanti si riferiscono agli interessi passivi maturati sul finanziamento di euro 15.500.000 ricevuto da Toscana Energia S.p.A.

27) Proventi straordinari - Euro 196.833

In tale voce sono stati allocati 141.299 euro riferiti alla mancata capitalizzazione nel precedente esercizio di costi relativi a beni gratuitamente devolvibili; si tratta della correzione di un errore non determinante effettuata nel rispetto di quanto indicato nell'O.I.C. n. 29 ed i cui effetti fiscali sono peraltro già stati regolarizzati.

Tale voce accoglie altresì il ricalcolo dell'IRES per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deduzione IRAP relativa al costo del personale dipendente.

28) Oneri straordinari - Euro 191.032

La voce contiene differenze rilevate in corso d'anno e riferite a stanziamenti effettuati negli anni precedenti, ivi compreso l'aggiustamento sul calcolo delle imposte dell'esercizio scorso.

29) Imposte sul reddito dell'esercizio - Euro 368.407

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi. L'importo è così suddiviso:

Imposte sul reddito d'esercizio	2012
IRES dell'esercizio corrente	255.000
IRAP dell'esercizio corrente	98.000
Adeguamento imposte anticipate	15.407
Totale	368.407

tabella 63 - imposte sul reddito d'esercizio

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'O.I.C., si riportano di seguito:

- il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva;
- il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Prospetto riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva ai fini IRES

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Variazione permanenti in aumento del reddito	3,25%	8,95%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-7,49%	-0,48%
Totale effetto delle variazioni definitive	-4,24%	8,46%
Aliquota effettiva	23,26%	35,96%

tabella 64 - riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva ai fini IRES

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES		
Risultato prima delle imposte	1.164.768	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		320.311
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	114.918	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-172.958	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-179.455	
Imponibile fiscale	927.273	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)		255.000

tabella 65 - riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRAP		
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	1.215.399	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	848.588	
Totale	2.063.987	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		80.495
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	14.000	
Costi deducibili da esercizi precedenti	-1.852	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	436.690	
Imponibile fiscale	2.512.825	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,90%)		98.000

tabella 66 - riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRAP

30) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31 dicembre 2012 è composto da 29 unità così suddivise:

- impiegati 21
- operai 8

Al 31 dicembre 2012 la Società ha in forza con la formula del "comando" n. 2 dirigenti, mentre ha distaccato presso la controllante n. 4 dipendenti.

31) Prospetto riepilogativo dati essenziali bilancio ex art. 2497 bis c.c. direzione e coordinamento

Si segnala che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni degli art. 2497 e seguenti del codice civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società controllante Toscana Energia S.p.A. che a oggi detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della Società controllante così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Toscana Energia S.p.A. al 31/12/2011, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TOSCANA ENERGIA S.p.A. BILANCIO AL 31/12/11	
STATO PATRIMONIALE	
	31/12/2011
ATTIVO	
A) Crediti verso i soci per i versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	590.863.372
C) Attivo Circolante	76.388.200
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti	103.200
TOTALE ATTIVO	667.354.772
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
Capitale	146.214.387
Riserve	185.613.558
Utile a nuovo	38.006
Utile (perdita) dell'esercizio	26.730.258
B) Fondi per rischi ed oneri	52.522.401
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.824.790
D) Debiti	190.242.691
E) Ratei e risconti passivi	58.168.681
TOTALE PASSIVO	667.354.772
CONTO ECONOMICO	
	31/12/2011
A) Valore della produzione	150.878.143
B) Costi della produzione	90.494.295
Differenza tra valore e costo della produzione	60.383.848
C) Proventi e oneri finanziari	-694.261
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-13.000
E) Proventi e oneri straordinari	-2.220.788
Imposte sul reddito dell'esercizio	-30.725.541
Utile (perdita) dell'esercizio	26.730.258

tabella 67 - prospetto riepilogativo ex art.2497 bis c.c. direzione e coordinamento

32) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 6) del codice civile, si segnala che nel bilancio al 31 dicembre 2012 non sono presenti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni diversi da quelli commentati nella sezione dedicata ai debiti bancari.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6-ter) del codice civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del codice civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 33.280 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 128.121.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16-bis) del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti alla Società di revisione ammontano complessivamente a euro 22.650 comprensivi di spese vive per euro 1.450.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 19-bis) del codice civile, si segnala che per il finanziamento fruttifero ricevuto dal socio unico non è prevista alcuna espressa clausola di postergazione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del codice civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 22-bis) e 22-ter) del codice civile si segnala che:
- nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (art. 2427 comma 1° n. 22-bis c.c.);
- non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con rischi e benefici significativi (art. 2427 comma 1° n. 22-ter c.c.).

Per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.10 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate - della Relazione sulla Gestione.

33) Rinvii

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2012 e dei rapporti con la Società controllante è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Pisa, 18 Marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Antonio Marrucci

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 redatto dagli Amministratori e proposto per l'approvazione con la nota integrativa e la relazione sulla gestione, rimesso a questo Collegio dopo l'approvazione in bozza del Consiglio di Amministrazione che ha avuto luogo nella riunione del 18/03/2013, presenta un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 796.361.

Con assemblea ordinaria del 26/07/2012 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e nominato Presidente il Dott. Antonio Marrucci.

Il Consiglio di Amministrazione in data 01/08/2012 ha nominato Amministratore Delegato il Sig. Ivano Bianchi determinandone i poteri e, nella riunione del 10/10/2012, il compenso.

Durante il decorso esercizio la nostra attività si è svolta, oltretutto ai sensi dell'art. 2403 c.c., secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dagli organi di vertice del nostro Ordinamento professionale aggiornate con indicazioni di indirizzo che anche per questo esercizio mantengono i criteri in precedenza adottati.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta gestione amministrativa;
- partecipato a n. 2 assemblee in sede ordinaria e a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento di detti Organi e per le quali possiamo assicurare che gli atti deliberati sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto per tempo dagli Amministratori, particolarmente dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, nonché dagli addetti alle funzioni operative, informazioni dettagliate sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha continuato a controllare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e l'affidabilità di entrambi; in ogni caso i fatti di gestione sono stati correttamente rappresentati come il Collegio ha potuto constatare con gli approfondimenti della documentazione di supporto e le informazioni sia degli Amministratori che dei funzionari addetti sopra richiamati. Abbiamo anche controllato che per le formalità poste in essere nel decorso esercizio sia stata data la dovuta pubblicità presso il Registro Imprese non riscontrando né carenze, né anomalie, né omissioni. Il Collegio durante le proprie periodiche verifiche ha tra l'altro:

- controllato la regolare tenuta dei libri sociali;
- preso atto, in un incontro con l'ing. Luca Lazzeri, dei sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la responsabilità sociale, nonché lo sviluppo del modello di cui al D.Lgs. 231;
- verificato i rapporti con il sistema bancario;
- analizzato l'attività di comunicazione e relazioni esterne;
- preso atto dell'accantonamento per oneri futuri con specifico riferimento ai costi da sostenere alla cessazione dell'utilizzo dell'impianto fotovoltaico "Sol Maggiore";
- accertata la situazione creditoria nelle posizioni di maggior rilievo anche con riferimento alle sistemazioni intervenute ed in corso derivanti dall'acquisto di ramo di azienda dalla "Toscana Energia Clienti S.p.A." in data 30/06/2009.

È stato effettuato il controllo dei corretti e puntuali adempimenti degli obblighi tributari con particolare riguardo al passaggio dal risultato civilistico a quello fiscale imponibile evidenziato nel modello della dichiarazione dei redditi ed in generale ai criteri adottati nella sua predisposizione.

Sotto il profilo della qualità, è stata avviata la procedura per ottenere la certificazione OHSAS 18001 per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

È di non trascurabile rilievo quanto comunicato nella Relazione degli Amministratori circa l'annullamento, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato depositata il 15/02/2013, degli atti di gara del già acquisito affidamento del Servizio Energia e tecnologico per gli impianti del Comune di Pistoia. Ai Sindaci non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Circa la situazione del credito verso la Società "Sermas Servizi S.p.A." che ha recentemente confermato, attraverso l'accertamento compiuto dalla Società di Revisione, la propria posizione debitoria, il Collegio insiste sulla necessità di definire detta posizione che dato il suo protrarsi ne impone la chiusura. In relazione alla attualizzazione dei provvedimenti del "conto energia" e della riduzione della spesa pubblica degli enti locali, che incidono sostanzialmente anche sulle strategie già impostate dalla Società, gli Amministratori hanno ricercato nuovi strumenti attraverso una approfondita valutazione con la collaborazione della Scuola Superiore S. Anna di Pisa per la ricerca di idonee soluzioni con obiettivi di risparmio energetico.

Nell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti ex art. 2409/bis c.c., con il conseguente controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sul medesimo ex art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 N. 39, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e non abbiamo particolari osservazioni da riferire così come per la relazione sulla gestione predisposta con piena coerenza e osservanza delle relative norme.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno adottato alcuna deroga di cui all'art. 2423, quarto comma c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non vi sono osservazioni o riserve al riguardo.

Per quanto ci compete specificamente sugli atti di bilancio osserviamo:

- a) il valore della produzione ha avuto un decremento di circa il 13% rispetto all'anno precedente, dovuto alla riduzione dei ricavi tipici, mentre il margine operativo lordo non ha subito forti contrazioni a causa della correlativa riduzione dei costi;
- b) il fondo svalutazione crediti si è incrementato per la modesta quota accantonata a fronte di eventuali future inesigibilità e a fine esercizio ammonta a € 865.970;
- c) i fondi per rischi e oneri accolgono:
 - il fondo imposte differite, pari a € 3.233 che rimane invariato;
 - il fondo per le politiche incentivanti a favore dei dipendenti per il residuo pari a € 10.949, dopo gli utilizzi dell'esercizio;
 - il fondo accantonamento oneri futuri per € 60.893 relativo ai costi di dismissione dell'impianto "Sol Maggiore" e rimessa in pristino dell'area alla conclusione del contratto di comodato collegato;
- d) gli oneri finanziari sono alquanto diminuiti, mentre i proventi finanziari risultano notevolmente incrementati per imputazione di interessi su crediti verso clienti;
- e) l'indebitamento globale risulta leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente, quello bancario è dettagliatamente esposto al punto 11 della nota integrativa. Si evidenzia la dipendenza finanziaria della Società nei confronti del Socio Unico, come risulta anche al punto 11 della Nota Integrativa;
- f) i valori netti dell'"avviamento" per € 291.820 e dei "costi di impianto e di ampliamento" per € 43.325, per la cui appostazione di entrambi il Collegio ha dato il proprio consenso, sono stati regolarmente ammortizzati per le quote di competenza;
- g) le immobilizzazioni materiali hanno avuto un consistente andamento incrementale a causa dell'investimento in impianti fotovoltaici anche su siti di proprietà privata che, peraltro, per le disposizioni restrittive sopravvenute, dalla seconda metà dell'anno hanno subito una radicale inversione.

Sulla base di quanto sopra esposto, delle verifiche eseguite, dell'esame degli atti sociali, dello schema di bilancio chiuso al 31/12/2012, dettagliatamente illustrato nella nota integrativa e corredato della coerente relazione sulla gestione, nonché della relazione del Revisore Contabile datata 29/03/2013 e agli atti della Società ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 N. 39 e dell'art. 2429 3°

comma c.c., il Collegio ritiene che la situazione patrimoniale al 31/12/2012 ed il risultato economico 2012 rispecchino il reale stato economico, patrimoniale e finanziario della Società e siano stati redatti secondo corrette norme di legge, di prudenza gestionale e amministrativa ed esposti con chiarezza e trasparenza.

Proponiamo pertanto all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, e la relazione sulla gestione così come redatti dagli Amministratori, concordando con i medesimi sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Pisa, 29/03/2013

IL COLLEGIO SINDACALE

*Giuseppe Prosperi
Luciano Bachi
Maurizio Solaro*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/1/2010, N. 39

All'Azionista della
TOSCANA ENERGIA GREEN S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Toscana Energia Green S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Toscana Energia Green S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia Green S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Toscana Energia Green S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia Green S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Firenze, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Lamberto Tommasi
(Revisore Legale)



PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



Bilancio di esercizio

2 0 1 2

*A cura dell'Ufficio Comunicazione e Gestione del Brand
di Toscana Energia S.p.A.*

*Progetto grafico e impaginazione:
sesamo.net*



TOSCANA ENERGIA GREEN SPA
Società a socio unico soggetta all'attività di controllo
e coordinamento di Toscana Energia S.p.A.

Sede legale: via Ciliegiole, 43 - 51100 Pistoia
Cod.Fisc./P.IVA/ Registro Imprese di Pistoia n. 01187460504
R.E.A. 0171701
Capitale Sociale Euro 6.330.804,00